

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "IPSIA – ITI" - ACRI

Prot. 0005507 del 15/05/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° B.S. sez. A

Indirizzo: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Anno scolastico 2024/2025



**La coordinatrice di classe
Prof.ssa Fioretta Galasso**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Tortorella**

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Sommario

<u>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u>	4
<u>1.1. Breve descrizione del contesto</u>	4
<u>1.2. Presentazione Istituto</u>	4
<u>1.2.1. Istruzione Professionale</u>	4
<u>1.2.2. Istruzione Tecnica Industriale</u>	5
<u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	6
<u>2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie</u>	6
<u>2.2. Sbocchi professionali</u>	6
<u>2.3. Articolazione oraria</u>	7
<u>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE</u>	9
<u>3.1. Composizione Consiglio di classe della V A</u>	9
<u>3.2. Presentazione della classe</u>	10
<u>3.3. Composizione della classe</u>	11
<u>3.4. Storia del triennio della classe</u>	12
<u>3.5. Criteri di attribuzione del credito scolastico</u>	12
<u>4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	15
<u>4.1. Finalità</u>	15
<u>4.2. Obiettivi formativi</u>	15
<u>4.3. Obiettivi specifici di apprendimento</u>	15
<u>4.4. Competenze generali</u>	16
<u>4.5. Competenze sociali e civiche</u>	16
<u>4.6. Obiettivi trasversali</u>	17
<u>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</u>	20
<u>Metodologie e strategie didattiche</u>	20
<u>5.1. CLIL : attività e modalità insegnamento Relazione</u>	20
<u>5.2. PCTO</u>	22
<u>5.3. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO</u>	28
<u>5.4. PROVE INVALSI</u>	28
<u>5.5. Tempi del percorso formativo</u>	30
<u>6. Attività e progetti</u>	30

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

6.1.	<u>Attività di recupero/potenziamento</u>	30
6.2.	<u>Percorsi formativi</u>	30
6.3.	<u>Attività. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica</u>	30
7.	<u>Consuntivi Attività Disciplinari</u>	32
7.1	<u>Valutazione degli apprendimenti</u>	82
7.2.	<u>Griglie di valutazione dipartimentali</u>	84
7.3	<u>Griglia colloquio ESAME DI STATO A.S. 2024-2025</u>	89
7.4	<u>GRIGLIE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO A.S. 2024-2025</u>	91
7.5	<u>GRIGLIA SECONDA PROVA – ESAME DI STATO A.S. 2024-2025</u>	95
8.	<u>RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE V A – B. S. – ITI</u>	106

Allegati

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il contesto territoriale in cui svolge la propria funzione educativa e culturale l'IIS IPSIA ITI è il territorio del Comune di Acri, molto vasto per estensione e con una densità demografica variabile nelle diverse contrade. La proposta formativa dell'Istituto è, inoltre, punto di riferimento sul piano professionale per gli studenti provenienti dai limitrofi paesi di lingua albanese e per quelli che si affacciano sul versante della Valle del Crati. Se il tessuto economico-sociale della comunità acrese mostra già da qualche anno i segni di una grave crisi, tuttavia, attivo è l'ambiente culturale e associativo. Infatti, l'Istituto ha occasione di collaborare molto attivamente con la Fondazione Vincenzo Padula, il Museo MACA, l'associazione FIDAPA, le attività produttive del settore ristorazione, le varie associazioni che operano nel sociale, costituendo accordi di rete che consentono all'intera comunità educante di mantenere vivo e attivo il territorio.

1.2. Presentazione Istituto

Sul piano strettamente educativo, l'attività dell'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA – ITI di Acri mira all'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale, così da consentire agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per poter assumere ruoli tecnici operativi nei diversi settori di riferimento, sia produttivi che di servizio, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione

L'Istituto prevede due percorsi scolastici:

1.2.1. Istruzione Professionale

Nell'ambito professionale, il settore è Industria e Artigianato, che si articola nell'indirizzo:

- **Manutenzione E Assistenza Tecnica con le opzioni attivate di:**

con le opzioni attivate di:

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- **Manutenzione dei Mezzi di Trasporto**
- **Apparati, Impianti e Servizi Tecnici e Civili**

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera con le articolazioni e opzioni:

- **Enogastronomia**
- **Servizi di Sala e Vendita**
- **Opzione Enogastronomia:**
- **Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali**

1.2.2. Istruzione Tecnica Industriale

Nel settore di Istruzione Tecnica Industriale è previsto il percorso di studi in:

- **Chimica, Materiali e Tecnologie nelle articolazioni:**
- **Chimica e Materiali**
- **Biotecnologie Ambientali**
- **Biotecnologie Sanitarie**

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie

Il compimento del percorso di studi in Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Sanitarie consente di acquisire:

- **competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi di chimica, biologia e microbiologia, attraverso le numerose ore di laboratorio con docenti tecnico pratici e teorici in compresenza;**
- **competenze nei processi di produzione in relazione alle esigenze delle realtà territoriali;**
- **competenze negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e gestione delle situazioni a rischio igienico - sanitario;**
- **competenze e conoscenze di chimica, biologia, microbiologia, anatomia e fisiologia, di impianti di processi chimici e biotecnologici che permettono di intervenire nelle innovazioni dei processi, nella conduzione e nella gestione degli impianti.**

2.2. Sbocchi professionali

Il titolo di studio rilasciato in seguito al superamento dell'Esame di Stato è un Diploma di Istruzione tecnica. Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie Sanitarie - ha competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività, è pertanto in grado di inserirsi produttivamente in laboratori di analisi privati e pubblici, che si occupino di analisi chimico- biologiche e di controllo igienico- sanitario. Inoltre può lavorare in azienda inserendosi in processi di produzione, di gestione e controllo dei processi e di sviluppo del processo e del prodotto in ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, biotecnologico e microbiologico. Pur avendo accesso a tutte le facoltà, sono particolarmente adatte quelle a carattere sanitario, biologico (Medicina, Scienze Biologiche, Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Fisioterapia, Biotecnologie, Veterinaria, Agraria, Farmacia, Scienze Naturali, Erboristeria....).

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

2.3. Articolazione oraria

QUADRO ORARIO TRIENNIO					
ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale e economica	1				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Tecniche informatiche e laboratorio	3(2)				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Scienze e tecnologie applicate		3	1	1	
Complementi di matematica			1	1	

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Chimica analitica e strumentale			3(2)	3(2)	
Chimica organica e biochimica			3(1)	3(2)	4(3)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4(2)	4(3)	4(4)
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia			6(2)	6(3)	6(4)
Legislazione sanitaria					3
*Tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio che prevedono la copresenza degli insegnanti tecnico-pratici.					

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione Consiglio di classe della V A

COGNOME E NOME	MATERIA	CONTINUITA'
De Bonis Espedito	Religione cattolica	I-II-III-IV-V
Morelli Gabriella	Lingua e Letteratura italiana	I-II-III-IV-V
Morelli Gabriella	Storia Cittadinanza e Costituzione	I-II-III-IV-V
Galasso Fioretta	Matematica	I-II-III-IV-V
Capalbo Anna	Lingua inglese	II-III-IV-V
De Vincenti Marina	Biologia, Microbiologia e tecniche del controllo sanitario	I-V
Barone Rosaria	Igiene e Microbiologia (laboratorio)	III-V
Giorno Bianca	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	III-IV-V
Marra Valentino	Scienze motorie sportive	IV-V
Bajamonte Adriana	Legislazione Sanitaria	V
Amodio I.G	Chimica organica (laboratorio)	V
Cupelli Daniela	Chimica organica	V

3.2. Presentazione della classe

La classe V ITI B.S. sezione A, è composta da 18 allievi, 15 ragazze e 3 ragazzi.

La classe si presenta omogenea, molto educata, corretta nel comportamento, propositiva e partecipe alle lezioni. Nella relazione tra docenti e alunni si è cercato di impostare corretti rapporti interpersonali, per dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere difficoltà di varia natura. I rapporti tra docenti e famiglie si sono limitati agli incontri scuola-famiglia. Per quanto riguarda il profitto, la classe appare suddivisa in tre fasce di livello, infatti, si individua un gruppo trainante, dotato di buone/ottime potenzialità che ha mostrato crescente motivazione allo studio, acquisizione di un metodo di studio adeguato e di aver maturato le conoscenze che sa gestire in maniera autonoma nel rispetto dei tempi e delle modalità richieste. La seconda fascia è costituita da alunni che possiedono un corretto metodo di studio e di lavoro, che li ha condotti a ottenere un discreto grado di competenza in tutte le discipline e un discreto grado di capacità di connessione tra competenze in un'ottica multidisciplinare. Un esiguo numero di studenti ha mostrato un metodo di studio ancora incerto e non completamente autonomo. Tali studenti, pur necessitando di continuo sostegno nella loro crescita di competenze, hanno comunque raggiunto sufficienti risultati in tutte le discipline. Dall'analisi dei diversi fattori, la maggior parte degli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, ha maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale. Fra gli aspetti di forza del gruppo classe, possiamo considerare una diffusa consapevolezza del valore dello studio, anche quando non praticato con continuità ed inoltre la coesione del gruppo classe essendo stati tutti insieme fin dal primo anno eccetto tre alunni arrivati al terzo anno.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

3.3. Composizione della classe

Cognome e Nome	Provenienza		
	IV	Altro Indirizzo	Altro Istituto
1	Si		
2	Si		
3	Si		
4	Si		
5	Si		
6	Si		
7	Si		
8	Si		
9	Si		
10	Si		
11	Si		
12	Si		
13	Si		
14	Si		
15	Si		
16	Si		
17	Si		
18	Si		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

3.4. Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Ritirati	Promossi scrutinio finale	Promossi scrutinio sessione differita	Non promossi
III	20	2	14	4	0
IV	18	0	13	5	0

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso

Risultati scrutini di classe quarta

Promossi scrutinio finale	Promossi con un debito formativo	Promossi con due debiti formativi	Promossi con tre debiti formativi
13	5	0	0

3.5. Criteri di attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico, assegnato dal Consiglio di classe, avviene in base alla media dei voti conseguita al termine di ciascun anno scolastico relativamente alle classi del secondo biennio (III,IV) e del quinto anno. Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio (tranne per gli alunni con giudizio sospeso) l'attribuzione del punteggio più alto, compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, avviene in presenza di almeno due dei seguenti parametri:

Frequenza, sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico;

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- **Partecipazione propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo);**
- **Media dei voti: la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli alunni che hanno conseguito una valutazione superiore a “buono” (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.**

I punti di credito assegnabili sono desunti dalla tabella A allegata al D.Lgs. n.62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, che ha introdotto le novità riguardanti l'esame di Stato di II grado a partire dall'anno scolastico 2018/19

	Fasce di credito		Fasce di Credito
Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Tabella dei crediti scolastici

Cognome e Nome	III ANNO	IV ANNO
1	9	10
2	11	12
3	10	11
4	9	10
5	9	10
6	11	11
7	10	12
8	9	11
9	9	10
10	10	11
11	7	9
12	9	10
13	7	9
14	8	10
15	7	9
16	10	11
17	8	9
18	7	9

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1. Finalità

Il Consiglio di Classe ha elaborato la programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- **acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi rappresentativi del reale, attraverso la specificità delle diverse discipline;**
- **acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali;**
- **acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali.**

4.2. Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- **potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;**
- **promozione della crescita personale e dell'arricchimento culturale;**
- **promozione di un atteggiamento di interesse e ricerca;**
- **sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;**
- **potenziamento della capacità di rispettare le regole;**
- **sviluppo della capacità di dialogo.**

4.3. Obiettivi specifici di apprendimento

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA:

- **acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;**
- **padronanza dei mezzi espressivi;**
- **utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;**

- **collegamento e rielaborazione di quanto appreso;**
- **sviluppo della capacità di autovalutazione;**
- **progressivo arricchimento del bagaglio lessicale.**

4.4. Competenze generali

Il Consiglio di Classe ha auspicato il conseguimento delle seguenti competenze generali:

- **Essere sensibile agli stimoli culturali – educativi, prestare attenzione e rispondere attivamente;**
- **Avere consapevolezza del proprio potenziale, esprimendolo in maniera autonoma in rapporto a situazioni diverse;**
- **Interagire con gli altri in termini di accettazione e rispetto, relazionandosi correttamente con le strutture, le istituzioni, l'ambiente;**
- **Avere fiducia in sé e negli altri, come presupposto all'atteggiamento di tolleranza e solidarietà.**

4.5. Competenze sociali e civiche

Il Consiglio di Classe ha perseguito il conseguimento delle seguenti competenze:

- **Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita;**
- **Utilizzare i codici di comportamento generalmente accettati nei diversi ambienti culturali e sociali;**
- **Mostrare solidarietà e interesse per la soluzione dei problemi che riguardano la collettività;**
- **Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;**
- **Dimostrare senso di responsabilità, comprensione e rispetto per i valori condivisi;**
- **Mostrare interesse per lo sviluppo e la comunicazione interculturale.**

4.6. Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali prefissati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico sono stati globalmente raggiunti. Al loro raggiungimento hanno contribuito tutte le discipline, potenziate dalle attività indicate nonché lo svolgimento del corso relativo all'area professionalizzante.

Essi sono:

- **Promuovere le dinamiche del dialogo e del confronto orientate al senso del dovere e al rispetto degli altri;**
- **Sviluppare una coscienza democratica recuperando il valore delle istituzioni;**
- **Educare ai valori umani e alla solidarietà;**
- **Favorire lo sviluppo delle capacità di scelta, del senso di responsabilità;**
- **Favorire lo sviluppo delle capacità espressive e della creatività;**
- **Sviluppare capacità di lavoro autonomo;**
- **Sviluppare capacità di ricerca e di valutazione delle fonti di informazione;**
- **Potenziamento di valenze linguistiche atte ad affrontare autonomamente i vari settori culturali, produttivi, tecnico-professionali;**
- **Sensibilizzazione alle tematiche relative all'ambiente e agli stili di vita;**
- **Sviluppare competenze spendibili, utili ad orientarsi nel panorama lavorativo e sociale.**

4.7. Competenze per aree del percorso formativo

- **Area Linguistica e Comunicativa**
 - **Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione in vari contesti;**
 - **Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone il significato specifico;**

- **Acquisire in lingua Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;**
- **Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.**
- **Area Storico-Sociale**
 - **Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;**
 - **Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;**
 - **Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.**
- **Area Scientifica**
 - **Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.**
- **Area di indirizzo**
 - **Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;**
 - **Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;**
 - **Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;**

- **Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;**
- **Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientali e sulla Sicurezza;**
- **Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;**
- **Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, tenuto conto del livello di progressiva acquisizione degli alunni, è stata improntata alle seguenti metodologie e tecniche:

- **uso differenziato, anche in funzione interdisciplinare, della lezione frontale, interattiva e dialogata;**
- **lavoro di gruppo, autonomo o guidato, con tecniche di analisi della situazione e il progressivo inserimento di studenti tutor;**
- **attività di laboratorio, con tecniche simulate e di produzione operativa e cooperativa;**
- **strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;**
- **creazione e condivisione di unità d'apprendimento in ambiente digitale;**
- **il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;**
- **strategie inclusive (prove equipollenti, strumenti compensativi e dispensativi).**
- **Metodologia CLIL**

5.1. CLIL : attività e modalità insegnamento

Nel quinto anno degli Istituti Tecnici, così come riportato nella circolare ministeriale N° 4969 del 25 luglio 2014, è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), è stata realizzata nella classe dalla professoressa Daniela Cupelli, coadiuvata dall'insegnante di lingua straniera (LS), inglese, prof.ssa Anna Capalbo, le quali hanno fornito dettagliata relazione dell'attività, qui di seguito presentata. La Disciplina Non Linguistica (DNL) prescelta è stata CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA.

Relazione CLIL prof.sse Daniela Cupelli – Anna Capalbo

L'apprendimento basato sulla metodologia CLIL è essenzialmente fondato su compiti reali (*task – based*). Tale approccio ha il vantaggio di “costringere” gli studenti ad utilizzare le proprie competenze linguistiche in lingua straniera e a sviluppare “nuovo” linguaggio e nuovi contenuti. Le lezioni sono state

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

organizzate in attività (*tasks*) che, essendo dapprima rivolte alla conoscenza della micro-lingua (visione di video, immagini, lavori multimediali), diventano progressivamente orientate verso contenuti disciplinari più complessi (ad esempio interpretazione di grafici e tabelle).

Le ore di insegnamento CLIL sono state impiegate in discussioni di gruppo e approfondimenti relativi alle unità didattiche trattate. Pertanto gli studenti sono stati stimolati a costruire il necessario linguaggio per portare a termine i task assegnati e riflettere su elementi lessicali, frasi e definizioni.

Per introdurre gli studenti all'innovativa metodologia CLIL, sono stati illustrati modelli, strumenti e obiettivi del CLIL, cercando di rendere la classe consapevole del proprio processo di apprendimento e attivamente partecipe al dialogo formativo che avrebbe affrontato.

Tale metodologia è stata adottata nella classe nel periodo aprile-maggio, attraverso lo svolgimento di un modulo di 15 ore totali. Si è scelto di affrontare in microlingua un argomento affrontato in ed. civica nella disciplina di chimica organica-biochimica che aveva già trovato molti consensi tra gli alunni e suscitato entusiasmo nel voler approfondire la tematica: ***altered states of consciousness (ASC) by drugs alcohol and nicotine***. Con riferimento alle metodologie didattiche, le lezioni sono state affrontate con metodo attivo – costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento e consentire di sviluppare competenze che appartengono ai due ambiti disciplinari (DNL e LS (inglese)) e che consentano di proiettarle in ambito professionale. Quale materiale di studio sono stati utilizzati video in lingua inglese e schede didattiche che trattano gli argomenti disciplinari in LS e che contengono, altresì, gli obiettivi di apprendimento, gli esercizi di verifica. Le lezioni sono state svolte orientativamente nel monte ore previsto per la DNL. La valutazione degli apprendimenti è stata realizzata con gli stessi strumenti previsti per la DNL.

L'applicazione della metodologia CLIL alle lezioni ha previsto l'uso di strumenti e materiali disponibili in Istituto, in particolare strumenti multimediali per curare al meglio attività di reading, listening e writing. La docente madrelingua prof.ssa Anna Capalbo ha curato poi soprattutto l'attività di speaking.

In itinere sono state condotte anche semplici autovalutazioni del processo di apprendimento da parte degli alunni, volte ad accertare l'acquisizione di competenze sia disciplinari che linguistiche. I criteri adottati sono stati quelli più idonei a valutare la *progressione dell'apprendimento*, con un percorso misto che prevede sia la valutazione *informale*, attraverso *performance-based tasks*, sia quella *formale*, con l'assegnazione di compiti da svolgere sia a casa che in classe.

Si sono utilizzate strategie comunicative con un ritmo rallentato, articolazione chiara, lessico semplice e selezionato, traduzione, ascolto lettura ed analisi di testi scientifici esplicativi della chimica delle droghe e del loro effetto biologico sul sistema nervoso.

Questa esperienza progettuale ha evidenziato sicuramente delle potenzialità molto valide per rafforzare gli obiettivi formativi e cognitivi degli alunni che hanno risposto positivamente, anche se alcune difficoltà o remore permangono a carico soprattutto di coloro che dispongono di competenze linguistiche meno consolidate. Dal momento che l'argomento affrontato, ossia quello delle droghe, è molto vicino alla società attuale dei giovani e che occorre acquisire consapevolezza delle conseguenze, gli alunni hanno mostrato serietà, curiosità e interesse nell'approccio di studio scientifico della trattazione chimica in lingua inglese, potenziando le loro capacità espressive nella L2, usando un linguaggio tecnico adeguato e sviluppando competenze di rielaborazione personale in L2.

Le difficoltà maggiori sono state incontrate soprattutto nella fase di ascolto, della produzione orale e dell'interazione, più che nella comprensione dei testi.

Le verifiche sono state effettuate tramite quiz sull'apprendimento del modulo.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

5.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L' ORIENTAMENTO (PCTO)

Premessa

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rappresentano un momento formativo indispensabile per la crescita umana e professionale degli studenti, ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile e in sintonia con i cambiamenti del territorio. Gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere sono:

- didattici (approccio diretto tra ciò che si impara a scuola e procedure attuate in azienda);
- educativi (etica del lavoro, capacità di adattamento alle diverse situazioni e rispetto dei tempi e delle mansioni affidate).

Per accedere agli esami di maturità le ore di PCTO da svolgere nel triennio sono 150, per quanto riguarda gli Istituti Tecnici.

I percorsi rivolti alla classe 5 A TI ad indirizzo Biotecnologie Sanitarie nel corso del triennio, sono stati organizzati per potenziare l'offerta formativa, in base alla legge 13 luglio 2015, N° 107 ridefinita dall'articolo 1, comma 785, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145. Tale legge ha infatti inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione, allo scopo di " incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Progettazione dei percorsi

Nell'elaborazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, il consiglio della classe 5 A BS:

1) ha individuato, oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo di studi, anche le competenze trasversali da promuovere negli studenti, attraverso l'espletamento delle programmazioni disciplinari (dimensione curricolare), tenendo in forte considerazione le priorità espresse dall'Istituto nel PTOF, e cioè:

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

2) ha individuato le attività dei PCTO che potessero raccordare l'apprendimento scolastico con l'esperienza pratica, in contesti lavorativi o di simulazione (dimensione esperienziale), tenendo conto anche del contesto territoriale in cui è collocato il nostro Istituto;

3) ha individuato nei PCTO prescelti quelle caratteristiche che potessero promuovere nello studente anche capacità di auto-orientamento (dimensione orientativa), e che potessero supportarlo nella definizione del proprio progetto personale e professionale.

La progettazione dei percorsi è stata, dunque, perfettamente coerente con quanto previsto ed espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Percorsi svolti

1) Nel corso del terzo anno, a.s. 2022/2023, gli studenti hanno espletato il corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in presenza, a scuola. Tutte le altre attività relative ai PCTO, sono state svolte quasi totalmente attraverso attività online, a causa dei vincoli imposti dalla necessità di limitare i contagi da Covid-19, allora non del tutto debellato. Le attività prescelte hanno comunque realizzato e incrementato forme di conoscenza del mondo del lavoro a 360 °, al fine di accrescere le competenze su, ambiente, scienza e industria, di promuovere la conoscenza delle professioni in ambito **chimico**, e di sensibilizzare e stimolare gli studenti al ragionamento matematico e informatico. Gli allievi hanno anche svolto delle ore nell'ambito del progetto "Noi Magazine", in collaborazione con la Gazzetta del Sud, per promuovere l'interesse dei ragazzi all'attualità, all'informazione di qualità, alla lettura critica e alla scrittura responsabile, che ha visto arrivare in classe ogni giovedì la Gazzetta del Sud con l'inserito Noi Magazine. L'unica attività svolta all'esterno è stata la partecipazione alla manifestazione "Villaggio Coldiretti", che si è tenuta il 9 marzo 2023 a Cosenza. Gli allievi hanno così avuto modo di approfondire le loro conoscenze e avere nuovi stimoli su alimentazione, biodiversità, salute, stili di vita e sane abitudini.

2) Nel corso del quarto anno i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono stati svolti esclusivamente in presenza.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CLASSE	PERCORSI 2022/23						
3 A BS	Corso sicurezza	Noi Magazine	L'industria chimica. (Federchimica)	YouthEmpowered (Coca Cola)	Gocce di sostenibilità	Villaggio Coldiretti	TOTALE ORE
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	4	20	25	25	8	94
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	0	84
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92
	12	2	20	25	25	8	92

Le tematiche scelte sono state variegate e selezionate in modo da essere in parte aderenti al percorso di studi seguito dai discenti, in parte finalizzate al potenziamento delle competenze civiche, imprenditoriali e all'orientamento post diploma degli allievi. Gli studenti della 4 A BS hanno seguito un corso di "Primo Soccorso", svoltosi in 30 ore mattutine, tenuto da personale medico medici e volontari dell'ASPA di Acri, nonché da esperti che ne hanno curato gli aspetti legali. Il corso è stato finalizzato ad allargare e competenze sia trasversali che tecnico- professionali degli allievi e ad approfondire tematiche che si sono raccordate, sotto molti aspetti, con gli obiettivi delle discipline curriculari di indirizzo. Questo percorso è stato svolto in collaborazione con l'Associazione per le Politiche Sociali "Il Mostrarombi". Degno di nota è anche il progetto "SuperScienceMe", di 15 ore, che gli alunni hanno svolto in collaborazione con l'Istituto Tecnologico delle Membrane, afferente al CNR. Questo progetto, inserito anche nel modulo di orientamento formativo della classe, ha dato modo di far comprendere agli alunni l'importanza della ricerca scientifica, su molteplici aspetti della vita quotidiana. Anche la visita ai laboratori del CNR presso l'Unical ha stimolato la loro curiosità e il loro interesse a intraprendere una carriera scientifica. Infine, molto istruttiva è stata la partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Associazione "Assaporagionando", che promuove la cultura della dieta mediterranea, delle tradizioni del territorio, delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

attraverso la promozione delle tipicità enogastronomiche di qualità. Oltre a questo, gli alunni hanno partecipato ad una mostra micologica organizzata dall' Associazione Micologica di

PERCORSI 2023/24						
4 A BS	Mostra micologica 21 ottobre <u>Ore 8</u>	Corso Primo Soccorso <u>Ore 30</u>	Assaporagionando Dieta mediterranea <u>8 ore</u>	Progetto SuperScienceMe <u>Ore 15</u>	Incontro orientamento UNIBAS Dipartimento di scienze <u>Ore 2</u>	Totale
	8	24	8	15	2	57
	8	27	8	15	2	60
	/	30	8	15	2	55
	8	24	8	15	2	57
	8	27	8	15	2	60
	8	30	8	15	2	63
	8	30	8	15	2	63
	8	30	8	15	2	63
	/	24	8	15	2	49
	8	30	8	15	2	63
	/	18	/	15	2	35
	8	30	8	15	2	63
	8	21	/	15	2	46
	8	30	8	15	2	63
	8	27	8	15	2	60
	8	30	8	15	2	63
	8	30	8	15	2	63
	8	30	8	15	2	63

Acri e ad un incontro informativo di orientamento con la coordinatrice del Dipartimento di Farmacia dell'Unibas.

Nel quinto e ultimo anno, gli allievi sono stati coinvolti principalmente nel progetto “Oltre lo schermo”, una sorta di laboratorio teatrale il cui fine principale è stato quello di stimolare i ragazzi all'interpretazione di personaggi che avessero un approccio ai contenuti web il più variegato e strutturato possibile. Una volta acquisiti gli strumenti, gli studenti li utilizzeranno per costruire figure vicine alla realtà con le quali relazionarsi nella performance finale, focalizzata sul cyberbullismo. Per facilitare l'attività, gli alunni sono stati invitati a partire dalle loro esperienze personali, dalla condivisione e dall'analisi libera di fenomeni di accanimento o di discussione web più o meno noti, approfondendo gli elementi intuibili o immaginabili di disagio psico-emotivo degli "attori" in gioco. Oltre a questo, gli allievi hanno partecipato ad eventi prettamente mirati all'orientamento post-diploma, come la “Notte dei ricercatori”, presso

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

l'Unical, "Orienta Calabria" e l'incontro informativo con la coordinatrice del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università della Basilicata. Molto significativi sono stati anche l'incontro/testimonianza di fede e di amore con l'attrice Claudia Koll e l'incontro informativo con l'Avis di Acri, che hanno stimolato negli allievi riflessioni su valori importanti come la solidarietà, l'altruismo e l'accettazione.

PERCORSI 2024/25								
	Notte dei ricercatori 27 settembre <u>8 ore</u>	<u>Dai</u> <u>riflettori a</u> <u>una vita</u> <u>di verità</u> <u>19/10/202</u> <u>4</u> <u>Ore 8</u>	Mostra micologi ca 26 ottobre <u>8</u> <u>ore</u>	OrientaCala bria 23/01/2025 <u>8 ore</u>	Incontro informati vo AVIS 31 /01/2025 2 ore	Incontr o inform ativo UNIBA S Ore 2 24/03/2 5	Progett o "Oltre lo scherm o" <u>18 ore</u> 08-13 nov. -5 dic. 2024 -4 giugno 2025 *	Total e
5 A BS								
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	/	2	2	16	44
	8	8	8	/	2	2	16	44
	8	8	8	/	2	2	12	40
	8	8	8	/	2	2	16	44
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	/	8	/	2	2	16	36
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	/	/	8	/	2	16	34
	8	8	8	8	2	2	16	52
	8	8	8	8	2	2	16	48
	8	8	/	8	2	2	12	40
	8	8	8	/	2	2	16	44
	8	8	8	/	2	2	16	44

mancano le 2 ore di presenza all'evento finale che si terrà il 4 giugno p.v.

Di seguito la tabella riassuntiva di tutte le ore di PCTO svolte dalla classe nel triennio.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Classe 5 A BS	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025 *	Totale *
	92	57	52	201
	92	60	52	204
	92	55	52	199
	92	57	52	201
	92	60	44	196
	92	63	44	199
	94	63	40	197
	92	63	44	199
	92	49	52	193
	92	63	52	207
	92	35	36	163
	92	63	52	207
	92	46	34	172
	84	63	52	199
	92	60	44	196
	92	63	48	203
	92	63	44	199
	92	63	44	199

*mancano le 2 ore di presenza all'evento finale del progetto "Oltre lo schermo" che si terrà il 4 giugno

Valutazione dei PCTO

La valutazione dei PCTO è importante perché:

- ha una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- ha una ricaduta sul voto di condotta;
- ha una ricaduta sull'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato. Non essendo state svolte, nel triennio, attività in azienda, la valutazione finale, a conclusione di ciascun anno scolastico, è stata effettuata dai docenti del Consiglio di classe, che hanno preso in considerazione la **frequenza**, l'**impegno** profuso dagli allievi durante i percorsi svolti, gli esiti delle **attività di osservazione in itinere** svolte dal tutor interno e dai tutor esterni dei progetti svolti a scuola.

Acri, 26/03/2025

La referente per i PCTO
Prof.ssa Fernanda Anna Moricca

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

5.3 Modulo di Orientamento Formativo

Gli studenti della classe, nel corrente AS 2024-2025, partecipano ad attività per l'orientamento/a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I tutor per l'orientamento sono la prof.ssa Giorno Bianca e il prof Cerlino Eugenio. Il modulo di Orientamento Formativo, presentato ed approvato dal consiglio di classe, è finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi. Lo studio laboratoriale ed una didattica partecipativa permetteranno allo studente di sviluppare il pensiero critico e sistematico. La scheda delle attività programmate è allegata al presente documento (All. 1).

.

5.4 Prove INVALSI

Com'è noto, ogni anno nel mese di marzo, le classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado sostengono prove standardizzate a livello nazionale (INVALSI) computer – based (art. 19 commi 2,3, Dlgs.62/2017). Le prove sono requisito d'ammissione agli Esami conclusivi degli Istituti secondari di secondo grado (Nota ministeriale prot. 2860 del 31 dicembre 2022).

La scuola è stata impegnata nella somministrazione delle prove da venerdì 14 marzo a lunedì 24 marzo 2025.

In data 14, 21 e 24 marzo gli allievi della V A BS hanno svolto le prove INVALSI di Matematica di Italiano e di Inglese.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

5.5 Tempi del percorso formativo

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe

Materia	N° ore svolte	N° ore previste
Religione cattolica	29	33
Lingua e Letteratura italiana	100	132
Storia Cittadinanza e Costituzione	49	66
Lingua inglese	72	99
Matematica	82	99
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	142	196
Chimica Organica e biochimica	108	132
Legislazione Sanitaria	52	99
Biologia, Microbiologia e tecniche del controllo sanitario	109	132
Scienze motorie sportive	47	66

6. Attività e progetti

L'Istituto favorisce l'arricchimento dell'Offerta Formativa mediante una pluralità di interventi didattici extracurricolari aggiuntivi e facoltativi che sono proposti e progettati, sia dai singoli docenti e sia dai Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, approvati dal Collegio dei Docenti e delle disponibilità finanziarie. Tutti i progetti extracurricolari e curricolari sono funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e declinati negli obiettivi presenti nel Piano di Miglioramento. Lo scopo delle attività aggiuntive è favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti, promuovendo la formazione integrale della loro personalità e l'autodeterminazione delle proprie decisioni.

6.1. Attività di recupero/potenziamento

I docenti delle singole discipline hanno svolto attività di recupero in itinere.

6.2. Percorsi formativi

Alcuni allievi hanno partecipato alle seguenti gare disciplinari, classificandosi sempre alla fase regionale:

Olimpiadi di Astronomia (Cofone Valerio)

Gare di Matematica Olimpiadi

6.3. Attività. Percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il curriculum d'istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare coinvolgente tutte le discipline del consiglio di classe ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi e progetti, all'uopo pianificati e attuati durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge n. 92 del 2019, l'UDA, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

TITOLO	MATERIE	COMPETENZE ACQUISITE	METODOLOGIA
La difficile normalità: la resilienza come processo educativo e psicofisico della persona	Ed. Civica	Competenza relativa al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, discussione, metodologie laboratoriali.
	Igiene		
	Microbiologia		
	Italiano		
	Inglese		
	Religione		
	Chimica		
Risultati ottenuti:	Gli alunni hanno ricercato, raccolto e organizzato le informazioni con metodo ed efficienza.		

Allegato2 UDA

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7. Consuntivi Attività Disciplinari

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Galasso Fioretta

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse allo svolgimento delle lezioni. Si è creato un buon rapporto tra insegnante e alunni nonché un aperto dialogo. Gli alunni si sono rivelati disponibili al discorso educativo, socievoli e disciplinati. Hanno mostrato di gradire lo studio della disciplina partecipando attivamente alle lezioni desiderosi di migliorare le loro conoscenze e sono pervenuti a risultati positivi anche se in maniera differenziata a causa di mancata costante applicazione pomeridiana. La loro disponibilità e docilità ha permesso, comunque, di operare in un clima sereno attuando lo svolgimento del programma come preventivato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Saper determinare il campo di esistenza di semplici funzioni algebriche intere e fratte, irrazionali.
- Saper calcolare i limiti e le derivate di semplici funzioni algebriche;
- Conoscere i principali teoremi sui limiti e sulle derivate
- Comprendere il concetto di derivata e relativa interpretazione geometrica
- Saper effettuare lo studio di funzioni reali di variabile reale, razionali intere e fratte, irrazionali logaritmiche, ed esponenziali
- Conoscere il concetto di integrale

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE	
Modulo 1 Disequazioni	Unità didattica 1: Disequazioni di secondo grado intere. Disequazioni di secondo grado fratte Disequazioni irrazionali Disequazioni esponenziali e logaritmiche Dominio e segno di una funzione.
Modulo 2 Funzioni e loro rappresentazione grafica, Limite di una funzione	Unità didattica 1: Il concetto di limite Introduzione al concetto di limite Limite finito di una funzione in un punto Limite infinito di una funzione in un punto Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito. Teoremi sui limiti.
Modulo 3 Continuità e derivabilità	Unità didattica1 Teorema di Rolle e teorema di Lagrange
MODULO 4 Teorema di De L'Hospital Studio di funzioni	Unità didattica 1: Teorema di De L'Hospital Unità didattica 2: Estremi Studio di una funzione Massimi e minimi assoluti e relativi. Punti critici di una funzione. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Concavità e punti di flesso. Studio di una funzione completo.
Modulo 5 Contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2025 Introduzione al Calcolo Integrale	Unità didattica 1 Primitive e integrale indefinito

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

METODOLOGIE DIDATTICHE

È stata utilizzata una metodologia che fa ricorso alla lezione frontale con l'ausilio del libro di testo. Per obiettivi più complessi, che vedono insieme sia la conoscenza sia la comprensione e l'applicazione dei concetti, l'approccio metodologico è stato più articolato, gli argomenti sono stati presentati in forma problematica partendo da esempi concreti alla portata delle esperienze conoscitive degli alunni e lasciando a loro ampi spazi di lavoro autonomo per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo : Nuova Matematica a colori (L.Sasso Petrini)

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Domande aperte

Quiz a risposta multipla e a risposta aperta

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Individuali:

- interrogazioni frontali 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre

Collettive: Compiti in classe 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
DOCENTE: CUPELLI DANIELA

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe alla fine dell'anno scolastico è costituita da 21 alunni frequentanti.

Nel corso dell'anno la classe ha sostanzialmente confermato il quadro iniziale. Di fronte alle nuove proposte didattiche, la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

Permangono comunque alcune carenze nell'impostazione metodologica del lavoro, i tempi di attenzione non sono molto lunghi e lo studio per alcuni alunni manca di organicità. Tutto ciò si riflette inevitabilmente sugli esiti diversificati del profitto, che in diversi casi si attesta su livelli di sufficienza e discreti; per una buona parte di alunni, invece, si arriva a buoni o addirittura ottimi livelli di apprendimento e/o formazione.

In riferimento agli obiettivi educativi riportati nel Piano didattico/educativo iniziale si può affermare che la classe:

- è intervenuta nel dialogo educativo in modo quasi sempre pertinente e consapevole;
- ha dimostrato in maniera pressoché continua senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

Dal punto di vista didattico alcuni alunni manifestano ancora carenze sul piano linguistico-espressivo; il loro metodo di studio deve essere affinato, migliorando la capacità di prendere gli appunti, di integrarli con il libro di testo, di ripetere ad alta voce; ancora poco rigoroso per alcuni è l'utilizzo dei linguaggi specifici disciplinari e l'applicazione matura e consapevole allo studio.

In generale la classe ha comunque consolidato l'acquisizione di una conoscenza critica dei contenuti culturali e delle problematiche connesse.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi specifici e generali riportati di seguito:

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Saper parlare in generale dei gruppi funzionali
- Saper riconoscere il chimismo dei vari gruppi funzionali
- Considerare le strutture delle macromolecole
- Distinguere i diversi tipi di isomeria

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- Riconoscere gli atomi di C chirali
- Impiegare la luce polarizzata per misurare l'angolo di rotazione causato da un campione
- Rappresentare le formule di Fischer
- Stabilire la priorità tra i radicali legati al C asimmetrico
- Distinguere i polimeri naturali, sintetici e artificiali
- Distinguere i monomeri con uno o più gruppi funzionali diversi
- Distinguere tra polimeri atattici e tattici
- Distinguere i lipidi in saponificabili ed in saponificabili
- Distinguere tra acidi grassi saturi ed insaturi
- Distinguere gli oli dai grassi
- Distinguere i carboidrati in aldosi e chetosi
- Distinguere i carboidrati della serie D e L
- Rappresentare i carboidrati mediante le formule di Fischer e le proiezioni di Haworth
- Rappresentare i carboidrati mediante le formule conformazionali
- Descrivere il fenomeno della muta rotazione
- Identificare il legame glicosidico
- Attribuire agli amminoacidi la configurazione assoluta D e L
- Descrivere il fenomeno del punto isoelettrico
- Identificare il legame peptidico
- Descrivere come si formano le proteine
- Descrivere le strutture delle proteine
- Descrivere il fenomeno della denaturazione delle proteine
- Descrivere la struttura delle proteine enzimatiche
- Saper operare con consapevolezza ed in condizioni di sicurezza in laboratorio
- Saper relazionare sull'esperienza di laboratorio

OBIETTIVI GENERALI

- Capacità di leggere e comprendere un testo scientifico
- Capacità di ascolto, di comprensione e di elaborazione dei contenuti specifici
- Capacità finalizzate all'applicazione dei contenuti in diversi contesti
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Osservare, descrivere e spiegare fenomeni naturali quali reattività e proprietà dei composti, utilizzando grandezze e leggi della chimica anche per affrontare e risolvere semplici problemi
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali nel rispetto delle norme di sicurezza
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e la loro trasformazione

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI

Riepilogo dei prerequisiti di chimica organica. Isomeria ottica; i polimeri; le biomolecole: lipidi, carboidrati, proteine

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 0: CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE PREGRESSE SU ALCANI, ALCHENI, ALCHINI, ALCOLI, ALDEIDI, CHETONI, ACIDI CARBOSSILICI E AMMINE: nomenclatura, gruppi funzionali, proprietà chimiche e impiego in ambito sanitario.

MODULO 1: STEREOCHIMICA

Luce polarizzata

a) chiralità ed attività ottica

b) Enantiomeri e diastereoisomeri

c) Formule di Fischer e configurazioni assolute R,S

Esercitazione di laboratorio: determinazione dell'attività ottica del D-glucosio mediante polarimetria

MODULO 2: POLIMERI

Definizione e classificazione. Monomeri e loro polimeri; monomeri con due gruppi funzionali; monomeri con più di due gruppi funzionali. Reazioni di polimerizzazione

MODULO 3: LIPIDI Caratteristiche e classificazione dei lipidi. Struttura; proprietà fisiche Lipidi saponificabili: a) gliceridi; b) fosfolipidi; c) Cere Lipidi insaponificabili: a) Terpeni; b) Steroidi; c) Vitamine liposolubili Proprietà chimiche: saponificazione; riduzione: ossidazione Esercitazione di laboratorio: determinazione dell'acidità dell'olio mediante titolazione acido-base. Esercitazione di laboratorio: preparazione di un sapone naturale mediante idrolisi basica.

MODULO 4: CARBOIDRATI

Caratteristiche dei carboidrati. Definizione e classificazione. D- e L- zuccheri. Struttura ciclica dei monosaccaridi.

Monosaccaridi principali. Disaccaridi: a) Maltosio; b) Cellobiosio; c) Lattosio; d) Saccarosio

Polisaccaridi: a) Amido; b) Glicogeno; c) Cellulosa.

Esercitazione di laboratorio: separazione del glutine dall'amido in un campione di farina.

Approfondimento: correlazione tra eccessivo consumo di zuccheri semplici e insorgenza di cancro.

MODULO 5: AMMINOACIDI, PEPTIDI E PROTEINE

Caratteristiche generali. Amminoacidi naturali. Proprietà fisiche e chimiche. Legame peptidico e peptidi. Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Proprietà e funzioni delle proteine. Proteine enzimatiche:

a) Proprietà, classificazione e struttura delle proteine enzimatiche;

b) specificità degli enzimi;

c) parametri che influiscono sull'attività catalitica degli enzimi: pH, temperatura, inibitori.

Esercitazione di laboratorio: saggi di riconoscimento delle proteine

Ed. Civica: Stati alterati della coscienza da droghe, alcol e fumo.

CLIL : Altered state of consciousness (ASC) by drugs, alcohol and nicotine

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; lezione partecipata; dialogo formativo; discussione guidata; attività di gruppo; esperienze di laboratorio; peer to peer; flipped classroom; didattica laboratoriale; problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Chimica organica, biochimica e laboratorio* – Valitutti, Fornari, Gando. Ed. Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Link a siti scientifici di approfondimento.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Link a video di approfondimento

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Verifiche orali; soluzioni di casi pratici e professionali; lettura e comprensione; ricerche di approfondimento; relazioni scritte; domande aperte; traduzioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di verifiche svolte nel trimestre: tre prove scritte (di cui una relazione di laboratorio) e due prove orali

Numero di verifiche svolte nel pentamestre: cinque prove scritte (tre relazioni di laboratorio e due prove scritte non strutturate) e due prove orali.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: quesiti semi-strutturati - ricerche di approfondimento- verifiche scritte non strutturate- relazioni di laboratorio- verifiche orali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri, 15/05/2025

FIRMA DEI DOCENTI
PROF.SSA DANIELA CUPELLI PROF.SSA ILARIA
GIULIANA AMODIO

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: De Bonis Espedito

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo. Gli allievi mostrano un interesse costante e intervengono in modo corretto, sia nel manifestare le loro opinioni, sia nell'espone i contenuti didattici richiesti. Quest'anno in particolare si evince negli stessi, una maggiore consapevolezza ed un atteggiamento più responsabile e collaborativo che ha permesso loro di conseguire esiti migliori. Sono aperti al confronto e al dialogo dialettico, fanno domande pertinenti, eseguono di buon grado le richieste didattiche proposte dall'insegnante manifestando un rispetto delle consegne puntuale e un apprendimento efficace. Il docente ha cercato di lavorare in maniera costruttiva, finalizzando l'attività didattica non solo all'arricchimento culturale ma soprattutto alla crescita morale ed umana dei discenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Formativi

- 1 La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.
- 2 Saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati.
- 3 Aver colto i valori fondanti del cristianesimo ed averli confrontati con le altre religioni.
- 4 Aver conosciuti i principi dell'etica cristiana legati all'agire umano, personale, familiare e sociale
- 5 Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

CONTENUTI TRATTATI¹

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

1 UNITA' DIDATTICA, L'AMORE, i significati del termine amore. La sessualità, Educarsi alla sessualità, La coppia e il matrimonio. Il matrimonio: Sacramento e vocazione. La famiglia e l'educazione dei figli, Paternità e maternità responsabile. La famiglia in dialogo tra le generazioni,
2 UNITA' DIDATTICA: BIOETICA GENERALE; La vita; riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica, La necessità di una nuova riflessione sull'idea del bene, Dio Signore della vita. La vita come valore. I principi della bioetica cristiana.
3 UNITA; BIOETICA SPECIALE: La questione morale dell'aborto procurato. L'aborto nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale della procreazione assistita: distinzione tra fecondazione assistita e inseminazione artificiale e distinzione tra fecondazione – inseminazione omologa ed eterologa. La questione morale della clonazione. La clonazione nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale dell'eutanasia. L'eutanasia nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE

X Lezione frontale

Problem solving

X Dialogo formativo

Lezioni con l'ausilio della LIM

Simulazione prove Invalsi

Esercizi applicativi individuali e guidati

X Videolezione

E-learning

X Appunti

X Dispensa Link per video

Ripetizione

MATERIALI UTILIZZATI

Videolezioni, dispense, link per video, appunti, slides .

TIPOLOGIA DEI COMPITI ASSEGNATI

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

X Tema
Domande aperte Compito con problemi

Relazione
Elaborazioni grafiche

X Verifiche
Griglie di osservazione
Ricerca
Quiz a risposta multipla
Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
Soluzione di casi pratici e professionali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli e Interrogazioni. Lettura e commento di capitoli e versetti della Bibbia inerenti agli argomenti trattati

2 interrogazioni per il trimestre

2 interrogazioni per il pentamestre

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

PROF. De Bonis Espedito

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARRA VALENTINO

CLASSE: VA BS

PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, nel complesso, hanno mantenuto un comportamento corretto, sia durante le attività pratiche e teoriche. Tutti hanno partecipato al dialogo educativo durante il quale si sono uniformati alle regole del gruppo, rispettando i compagni e sviluppando il senso della socialità e del rispetto reciproco. Le diverse attività svolte hanno portato gli studenti ad acquisire le nozioni necessarie sulla cultura e sulla conoscenza della materia. Il rendimento è gradualmente aumentato e tutti gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti gli obiettivi generali: Potenziamiento fisiologico. Rielaborazione degli schemi motori. Consolidamento del carattere. Sviluppo della socialità e del senso civico. Conoscenza delle attività sportive. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI GENERALI

Potenziamiento fisiologico. Rielaborazione degli schemi motori dinamici (flettere, piegare, circondurre, sollevare, addurre, abduire).
Consolidamento del carattere.
Sviluppo della socialità e del senso civico.
Conoscenza pratica delle attività sportive.
Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CONTENUTI TRATTATI

Il movimento: conoscenza del proprio corpo, sia dal punto di vista scheletrico e muscolare.

Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali.

Sport individuali e di squadra.

Acquisizioni di sane abitudini alimentari.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Conoscere i danni provocati dalle sostanze tossiche.

I contenuti successivi al 15 maggio saranno concordati con gli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali.

Lavori di gruppo e individuali.

Esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Campetto adiacente l'istituto scolastico.

Palloni da pallavolo e da pallacanestro, racchette e palline da tennis-tavolo.

TIPOLOGIA COMPITI ASSEGNATI

Domande aperte; Griglie di osservazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione pratica e orale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof Valentino Marra

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: MARIA GABRIELLA MORELLI

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è impegnata positivamente al fine di migliorare il livello culturale di partenza. L'acquisizione di un metodo di studio ed una partecipazione più motivata al processo educativo hanno permesso di conseguire risultati nel complesso più che sufficienti nella maggioranza degli allievi. Tuttavia non tutta la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi programmati, a causa delle assenze e dello scarso impegno casalingo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

capacità di lettura, analisi e interpretazione autonoma di testi/brani letterari e pragmatici di media difficoltà;

acquisizione di maggiore consapevolezza operativa (capacità di impostare più correttamente le proprie conoscenze ed argomentare con maggiore coerenza e coesione linguistica);

essere in grado di formulare giudizi critici.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI		
MODULO 1 IL PASSAGGIO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (1870-1920) IL POSITIVISMO TRA NATURALISMO E VERISMO: GIOVANNI VERGA	UNITA' 1 Positivismo, Naturalismo, Verismo e l'opera di Giovanni Verga. • Quadro storico-politico dell'Italia Unità • Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali a confronto UNITA' 2 Giovanni Verga: biografia essenziale, opere e pensiero. UNITA' 3 • Il ciclo dei vinti: sintesi generale • “I Malavoglia”: riassunto della trama, l'ideale dell'ostrica, il tema dei vinti • “Mastro don Gesualdo”: riassunto della trama. Lettura e analisi di alcune parti dell'opera “I Malavoglia”. Lettura e analisi di alcune parti dell'opera “I Malavoglia”.	PERIODO Settembre/Ottobre
MODULO 2 LA CULTURA ITALIANA POST- UNITARIA - GIOSUE' CARDUCCI	UNITA' 1 • La Scapigliatura milanese e il Classicismo di Carducci • Gli anni della formazione e del ribellismo giacobino; • L'avvicinamento alla monarchia. UNITA' 2 • Opere e pensiero Lettura e comprensione delle poesie :“Pianto Antico” e“ S. Martino”.	Novembre
MODULO 3 IL PRIMO NOVECENTO: IL DECADENTISMO E LA CRISI DELLA RAGIONE GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO	UNITA' 1 • Il Decadentismo: contesto storico-politico e socio economico; caratteri generali ; Estetismo e simbolismo. UNITA' 2 • Giovanni Pascoli: biografia essenziale, opere e pensiero • La poetica pascoliana del fanciullino. • I temi della poesia pascoliana: infanzia, nido, campagna, memoria. • La poesia delle piccole cose: realismo e simbolismo pascoliano. Lettura e analisi: Il fanciullino (commento) - “X Agosto” – la mia sera” (commento generale dei testi poetici).	Dicembre Gennaio/Febbraio

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	UNITA' 3 • Gabriele D'Annunzio: biografia essenziale, opere e pensiero ; • D'Annunzio poeta-guerriero: la guerra, il fascismo, l'impresa; Elementi di poetica dannunziana: estetismo, panismo e Super-uomo. • <i>Il piacere</i>: trama . Lettura ed analisi: “– <i>La pioggia nel Pineto</i>”.	
MODULO 4 IL FUTURISMO	UNITA' 1 • Caratteri generali e contesto storico UNITA' 2 Lettura ed analisi: Filippo Tommaso Marinetti: il <i>Manifesto del Futurismo</i> (caratteri generali) .	Febbraio
MODULO 5 GLI AUTORI DELLA CRISI: LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO	UNITA' 1 • Italo Svevo: biografia essenziale, opere e pensiero • Freud e la psicoanalisi • <i>“La coscienza di Zeno”</i>: struttura dell'opera e trama dei singoli episodi • I temi principali: psicanalisi, malattia come condizione universale • La figura dell'inetto e del vinto UNITA' 2 • Decadentismo e crisi della ragione • Luigi Pirandello: biografia essenziale, opere e pensiero; La poetica: realtà e apparenza; dissoluzione dell'IO, critica alle convenzioni sociali; poetica dell'umorismo. <i>“Il fu Mattia Pascal”</i>: riassunto della trama e caratteristiche generali dell'opera - <i>La patente</i> - Lettura e visione di un cortometraggio con Totò, tratto dal film “Questa è la vita” (1954). <i>“Ciàula scopre la Luna”</i> : lettura e comprensione della novella . UNITA' 1 Giuseppe Ungaretti: biografia essenziale, opere e pensiero I temi principali della produzione ungarettiana: la guerra, il poeta di fronte alla natura, l'io lirico	Marzo/Aprile
MODULO N. 6 L'ERMETISMO E LE TRE		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CORONE DELLA POESIA DEL '900 GIUSEPPE UNGARETTI - EUGENIO MONTALE - SALVATORE QUASIMODO.	Le opere principali: “ <i>Il porto sepolto</i> ” e “ <i>L’Allegria</i> ”. Lettura e analisi: “ <i>Mattina</i> ” – “ <i>Fratelli</i> ” – “ <i>I Fiumi</i> ”- “ <i>San Martino del Carso</i> ”- “ <i>Soldati</i> ” “ <i>Veglia</i> ”.	
---	---	--

1

Di seguito sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2025

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI UNITA' 2 • Eugenio Montale vita, opere, poetica. Il correlativo oggettivo. Lettura e comprensione del testo poetico : “Merigiare pallido e assorto” UNITA' 3 • Salvatore Quasimodo vita, opere, poetica . Lettura e comprensione del testo poetico : “Uomo del mio tempo”.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi adottati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata legata all’obiettivo da

raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell’alunno, che deve essere posto al “centro” del processo educativo, protagonista consapevole ed artefice della propria educazione.

Schematicamente i metodi prescelti sono stati i seguenti: lezione frontale , lezione partecipata, lezione/applicazione (spiegazione di brani antologici seguita da esercizi applicativi), scoperta I

Recupero

L’Insegnante:

1. ha fornito ulteriori spiegazioni sui contenuti non appresi dal discente (o dai discenti), presentando altro materiale documentario ed esemplificativo;
2. ha guidato l’allievo (o gli allievi) in difficoltà nella comprensione del fenomeno, per raggiungere l’obiettivo previsto;
3. ha intensificato gli esercizi di comprensione, applicazione, analisi e sintesi dei testi e degli argomenti di studio.

L’azione di recupero e/o rinforzo dell’apprendimento è stata effettuata sistematicamente durante le ore curricolari dopo ciascuna verifica, cioè al termine di ogni unità didattica (o nucleo tematico) e prima di iniziare la successiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** MY PEARSON PLACE GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI GIUSEPPE ZACCARIA CASA EDITRICE PARAVIA LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- sussidi audiovisivi.
- vocabolario lingua italiana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati per la valutazione:

interrogazione breve , quesiti a scelta multipla , colloquio, quesiti risposta aperta, analisi del testo, trattazioni sintetiche, articolo di giornale, questionari o esercizi, saggio breve, tema / relazione, prove strutturate o semistrutturate.

I criteri di valutazione, come anche gli obiettivi educativi, sono stati chiaramente esplicitati agli studenti, per farli partecipare più consapevolmente al processo didattico- educativo.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre ai dati cognitivi anche i dati socio-affettivi (interesse per la disciplina, comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le competenze acquisite.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

***Per la correzione delle prove scritte si è fatto uso delle griglie elaborate dal dipartimento di Lettere / Asse dei linguaggi.**

guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi e brevi spiegazioni ...), brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione..), cooperative – learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA DALL' ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI**
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- sussidi audiovisivi.
- vocabolario lingua italiana.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati per la valutazione:

interrogazione breve , quesiti a scelta multipla , colloquio, quesiti risposta aperta, analisi del testo, trattazioni sintetiche, articolo di giornale, questionari o esercizi, saggio breve, tema / relazione, prove strutturate o semistrustrate.

I criteri di valutazione, come anche gli obiettivi educativi, sono stati chiaramente esplicitati agli studenti, per farli partecipare più consapevolmente al processo didattico- educativo.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre ai dati cognitivi anche i dati socio-affettivi (interesse per la disciplina, comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le competenze acquisite.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Gabriella Morelli

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: MARIA GABRIELLA MORELLI

CLASSE: V A - BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è impegnata sufficientemente al fine di migliorare il livello culturale di partenza. L'acquisizione di un metodo di studio ed una partecipazione più motivata al processo educativo hanno permesso di conseguire risultati nel complesso più che sufficienti nella maggioranza degli allievi. Tuttavia non tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, a causa delle frequenti assenze e dello scarso studio casalingo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi didattici mediamente conseguiti dagli alunni sono:

- esporre in modo coerente un fatto storico studiato;
- esprimere una personale opinione su avvenimenti del passato e del presente;
- riconoscere l'importanza delle testimonianze storiche (documenti, monumenti, siti archeologici, musei) e della memoria collettiva;
- comprendere quanto l'uomo sia in grado di realizzare nei molteplici aspetti della sua attività socio- culturale e politica;
- rivelare le componenti principali di un fatto storico; cause, conseguenze, finalità;
- contestualizzare i grandi eventi e paragonarli tra loro;
- ricostruire gli avvenimenti, basandosi sul confronto di molteplici fonti;
- usare terminologie specifiche della materia;
- fare collegamenti trasversali, soprattutto con la letteratura;
- vedere il riflettersi della storia passata sul presente.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI 1

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE	
ARGOMENTI	
MODULO 1 <i>L'Italia fra '800 e '900</i>	UNITA' 1 <i>Il nuovo Stato italiano ed i problemi dell'Italia unita</i> UNITA' 2 <i>Destra e Sinistra al potere</i> UNITA' 3 <i>La seconda rivoluzione industriale</i> UNITA' 4 <i>L'età di Giolitti.</i>
MODULO 2 <i>La grande guerra</i>	UNITA' 1 <i>Colonialismo ed imperialismo</i> UNITA' 2 <i>Crisi dell'equilibrio europeo</i> UNITA' 3 <i>La grande guerra: l'instabilità europea e le cause della guerra; scoppio e svolgimento del conflitto.</i>
MODULO 3 <i>L'età dei totalitarismi</i>	UNITA' 1 <i>Dalla rivoluzione russa allo stalinismo</i> <i>La rivoluzione bolscevica;</i> <i>L'ascesa al potere di Stalin;</i> <i>Collettivizzazione delle campagne e industrializzazione forzata dell'URSS</i> UNITA' 2 <i>La crisi politica dell'Europa e l'avvento del fascismo</i> <i>I problemi del primo dopoguerra;</i> <i>La crisi del sistema liberale europeo;</i> <i>La repubblica di Weimar;</i> <i>L'Italia del "biennio rosso".</i> UNITA' 3 <i>L'Italia fascista e la Germania nazista</i> <i>Mussolini e il fascismo in Italia;</i> <i>Hitler e il nazismo in Germania;</i> <i>Repressione politica e razzismo antisemita.</i> UNITA' 4 <i>L'economia mondiale tra le due guerre</i> <i>La crisi del sistema economico internazionale La crisi del 1929.</i>
MODULO 4	UNITA' 1

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

<i>Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda</i>	<i>La crisi degli equilibri internazionali</i> <i>UNITA' 2</i> <i>Fasi del secondo conflitto mondiale</i> <i>UNITA' 3</i> <i>La resistenza in Italia e in Europa La guerra fredda</i>
---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi adottati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che deve essere posto al "centro" del processo educativo, protagonista consapevole ed artefice della propria educazione.

Schematicamente i metodi prescelti sono stati i seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, lezione/applicazione (*spiegazione seguita da esercizi applicativi*, scoperta guidata (*conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni ..*), brainstorming (*sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione..*), cooperative – learning (*gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune*). **Tutta l'attività didattica è stata volta a:** comunicare sistematicamente gli obiettivi della programmazione; utilizzare testi di vario tipo; accompagnare la presentazione degli argomenti a problematiche concrete; richiedere modalità comunicative adeguate agli scopi, alle funzioni e ai destinatari; correggere le improprietà di linguaggio; valorizzare l'apprendimento personalizzato; favorire momenti di lavoro di gruppo; controllare e correggere i lavori assegnati; sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione; proporre situazioni nuove e suscettibili di discussione in classe.

L'Insegnante:

- 1) ha fornito ulteriori spiegazioni sui contenuti non appresi dal discente (o dai discenti), presentando altro materiale documentario ed esemplificativo;
- 2) ha guidato l'allievo (o gli allievi) in difficoltà nella comprensione del fenomeno, per raggiungere l'obiettivo previsto;
- 3) ha intensificato gli esercizi di comprensione, applicazione, analisi e sintesi dei testi e degli argomenti di studio.

L'azione di recupero e/o rinforzo dell'apprendimento è stata effettuata sistematicamente durante le ore curricolari dopo ciascuna verifica, cioè al termine di ogni unità didattica (o nucleo tematico) e prima di iniziare la successiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **ADRIANO PROSPERI GUSTAVO ZAGREBELSKY CIVILTÀ DI MEMORIA DAL NOVECENTO A OGGI ED.EINAUDI**
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione

Oggetto della valutazione è stato: Il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati - Il possesso dei contenuti trattati - L'impegno manifestato dall'allievo - Le effettive competenze conseguite in relazione

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

alle capacità di base.

Strumenti utilizzati per la valutazione:

interrogazione breve, quesiti a scelta multipla, colloquio, quesiti risposta aperta, trattazioni sintetiche.

I criteri di valutazione, come anche gli obiettivi educativi, sono stati chiaramente esplicitati agli studenti, per farli partecipare più consapevolmente al processo didattico- educativo.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre ai dati cognitivi anche i dati socio-affettivi (interesse per la disciplina, comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le competenze acquisite.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Gabriella Morelli

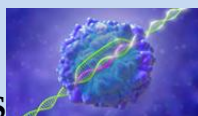
Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: BIOLOGIA; MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO

DOCENTE: M. De Vincenti- R. Barone (Laboratorio)



CLASSE: 5°A BS

PROFILO DELLA CLASSE

Gli sviluppi della Biologia in questi ultimi anni e le sue imponenti applicazioni tecnologiche nei vari campi, hanno rappresentato una modificazione degli stili di vita con implicazioni etici e culturali, per tutti questi motivi la disciplina è stata presentata in modo chiaro, esauriente e critico. Il linguaggio rigoroso, ma, accessibile ha permesso agli studenti di acquisire una maggiore padronanza dei concetti di Microbiologia. I lavori di approfondimento, inoltre, hanno favorito la decodifica dei vari dati trasmessi alla luce delle nuove innovazioni biotecnologiche.

Il comportamento della classe rispetta le regole del contratto educativo. Ci sono ovviamente differenze rispetto allo studio e ai livelli di apprendimento: pochi alunni hanno raggiunto risultati idonei, dimostrando di possedere un rilevante livello di conoscenza dei contenuti disciplinari trattati, di fare collegamenti interdisciplinari pertinenti e di possedere un linguaggio tecnicamente adeguato nelle varie discipline. Altri alunni si assestano su un livello complessivamente sufficiente, sia per un impegno finalizzato per lo più alle verifiche sia per la parziale acquisizione di un valido metodo di studio che a volte è stato prevalentemente di tipo meccanico. Per alcuni la preparazione risulta poco consolidata e il livello delle conoscenze e delle competenze strutturato; per gli altri, il cui apprendimento è rimasto più mnemonico e ripetitivo, rimane più modesta, ma globalmente sufficiente. La consapevolezza che lo studio, le conoscenze e le metodologie apprese rappresentano un importante arricchimento personale, sono concetti che sono stati lentamente acquisiti nel corso del triennio. Ovviamente questa consapevolezza ha prodotto effetti diversificati, pertanto, alcuni alunni, anche se più volte stimolati, hanno mantenuto una certa incostanza nell'impegno e nella partecipazione, conseguendo con un certo sforzo gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Il corso triennale concorre a far conseguire allo studente le seguenti abilità:

- conoscere e intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza
- utilizzare gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo biologico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare la capacità di utilizzo in parallelo del testo e degli appunti
- acquisire e utilizzare un linguaggio scientifico adeguato
- conseguire una capacità di progettazione ed esecuzione di attività pratiche di laboratorio
- collegare e sintetizzare le tematiche affrontate anche in contesti pluridisciplinari
- utilizzare le conoscenze acquisite per l'analisi e l'interpretazione autonoma di un testo scientifico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire alcune nozioni di base della disciplina e successivamente integrare le conoscenze della Microbiologia descrittiva con l'organizzazione di attività sperimentali
- Riconoscere le principali biotecnologie utilizzate dall'ingegneria genetica e i principali prodotti ottenuti dai processi biotecnologici
- Delineare le produzioni microbiologiche industriali e le applicazioni biotecnologiche in campo sanitario

OBIETTIVI GENERALI

- Descrivere le tecniche di produzione, conservazione e controllo microbiologico degli Alimenti

- Illustrare le fasi della sperimentazione di farmaci
- Delineare i meccanismi del differenziamento cellulare e le principali biotecnologie in campo terapeutico
- Rappresentare le fasi produttive in campo fermentativo.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO Classe 5 A BS

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE

MODULO N. 1



PRODUZIONE DI ANTIBIOTICI, FARMACI e VACCINI

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
-Comprendere l'importanza farmacologica della produzione biotecnologica di antibiotici, Vaccini e Farmaci -Individuare i problemi legati alle resistenze batteriche -Comprendere come superare i fenomeni di farmaco-resistenza Promuovere la sicurezza dei medicinali	- Spiegare cosa sono gli Antibiotici di nuova generazione il relativo processo di produzione e gli impieghi farmacologici. - fare una rassegna dei più importanti antibiotici, raggruppati secondo il meccanismo d'azione e specificità. -prendere in esame il problema dell'antibiotico resistenza e dei metodi per ovviare al problema	-produzioni di antibiotici: classificazione in base al meccanismo d'azione e alla natura chimica I Chemioterapici . Farmaco dinamica sicurezza e sperimentazione. Farmaci e Vaccini di nuova generazione.

OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO

Farmacologia e Farmacodinamica

Laboratorio :Antibiogramma

MODULO N. 2



PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE ALIMENTARI

Educazione Alimentare

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
------------	------------------	------------

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Comprendere come molti prodotti alimentari vengono prodotti naturalmente da microrganismi -identificare il ruolo fondamentale delle biotecnologie in questo campo nell'aumento delle rese produttive e nel miglioramento degli aspetti igienico sanitari e nutrizionali -Specificare le modalità con cui i processi produttivi vengono ottimizzati tramite l'impiego di microrganismi selezionati o modificati Individuare le principali tecniche di produzione di vino,derivati del latte e prodotti da forno	Spiegare il ruolo dei microrganismi nelle produzioni biotecnologiche alimentari -Spiegare come viene prodotto il vino, quale è il ruolo di lieviti e batteri e come si ottengono e si impiegano i lieviti selezionati per enologia -Fare una rassegna dei vari prodotti a base di latte fermentato	PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE ALIMENTARI: FERMENTAZIONE del vino con l'impiego di lieviti selezionati, del Latte e derivati. Microrganismi Patologie alimentari Brucellosi, TBC.
OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO		
-il Vino e l'impiego di lieviti selezionati -il Latte ed i suoi derivati(Formaggi e Yogurt) -Preparazione di prodotti da forno con diverse tipologie di Lieviti		
CONTENUTI		
Il Processo fermentativo. Fermentazione di VINO LATTE e derivati. Le innovazioni biotecnologiche in campo alimentare. <u>Laboratorio:</u> Osservazione dei batteri lattici. Acidificazione del latte Produzione di vino Fasi di fermentazione. Acetificazione		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

MODULO N. 3



CONTAMINAZIONI MICROBICHE E CHIMICHE DEGLI ALIMENTI Prevenzione alimentare

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Intendere come i concetti di igiene e qualità in campo alimentare siano strettamente interdipendenti -identificare i diversi indicatori di qualità ed i fattori che incidono sulla qualità complessiva degli alimenti -comprendere la necessità di effettuare rigorosi controlli sulle produzioni alimentari -individuare i processi che portano alla contaminazione chimica e microbiologica degli alimenti -interpretare le normative vigenti in materia	-Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi, ipotizzandone i probabili elementi responsabili -individuare i microrganismi indicatori di sicurezza, -spiegare quali sono i fattori in grado di condizionare la Microbiologia degli alimenti -spiegare come gli alimenti possono subire una contaminazione di tipo chimico biologico e microbiologico	CONTAMINAZIONI MICROBICHE E CHIMICHE DEGLI ALIMENTI: -qualità e igiene degli alimenti -contaminazioni microbiche e processi degradativi -microrganismi indicatori di sicurezza e dell'igiene di processo. -fattori condizionanti la microbiologia degli alimenti -impiego di conservanti coloranti. emulsionanti.

OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO

Qualità ed Igiene degli alimenti, contaminazioni microbiche e processi degradativi, microrganismi indicatori di sicurezza, Igiene di processo.

CONTENUTI

Qualità ed igiene alimentare. Tossinfezioni alimentari e tossine batteriche. I Clostridi
Contaminazioni microbiche e processi degradativi
Microrganismi indicatori di sicurezza, dell'igiene di processo
Microbiologia degli alimenti.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Laboratorio:

Determinazione di Salmonella
Presenza di Coli fecali
ENTEROBATTERI –Escherichia
C.

MODULO N. 4



CONSERVAZIONE E CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI Norme di Educazione Alimentare

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Individuare i processi che permettono una corretta conservazione degli alimenti mantenendone le originali caratteristiche organolettiche e nutritive -identificare i mezzi fisici e chimici più adatti per la conservazione delle varie categorie di alimenti -comprendere la necessità che l'industria delle preparazioni alimentari sia sottoposta a precise e condivise normative dei processi produttivi per la salvaguardia del consumatore -comprendere l'opportunità di coinvolgere tutti gli operatori a diversi livelli della filiera produttiva -identificare il ruolo delle singole fasi di un processo produttivo ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati -comprendere la fondamentale importanza del sistema HACCP,	Spiegare come e con quali tecniche si possono trattare gli alimenti con mezzi fisici per la loro conservazione -illustrare tecniche e principi della conservazione degli alimenti con mezzi chimici e fisici. -spiegare come agiscono conservanti e additivi impiegati nell'industria alimentare -illustrare le più importanti normative vigenti nel campo delle produzioni alimentari e spiegarne le motivazioni -spiegare principi, contenuti e motivazioni del sistema HACCP nell'industria alimentare	CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI e NORMATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI: conservazione con mezzi fisici, chimici, additivi e conservanti IL CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI. -Filiera di produzione -Frodi alimentari: alterazione, adulterazione, sofisticazione e contraffazione

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO		
-conservazione con mezzi fisici: alte e basse temperature, irradiazione, affumicatura, disidratazione, liofilizzazione -conservazione con mezzi chimici: impiego di sale, zucchero, aceto, olio, alcool, fermentazione -additivi e conservanti: conservanti antimicrobici e secondari, antiossidanti, addensanti, emulsionanti, esaltatori di sapidità, coloranti, edulcoranti coadiuvanti tecnologici.		
CONTENUTI		
CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI e NORMATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI IL CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI. Microrganismi patogeni . Contaminanti chimici e fisici. <u>Laboratorio:</u> Il sistema HACCP nell’industria alimentare		
	LE CELLULE STAMINALI Nuove Biotecnologie mediche e terapeutiche	
MODULO N. 5		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
-Individuare, comprendere e discutere i complessi problemi legati al prelievo e all’impiego di cellule staminali alla luce delle implicazioni di carattere etico e giuridico Comprendere le relazioni esistenti fra DNA e DNAr.	-Illustrare i vari tipi di cellule staminali -Chiarire quali utilizzi possono avere in campo medico e terapeutico. Spiegare il significato di Biotecnologie genetiche e Terapia genica	Differenziamento cellulare -diverse tipologie di cellule staminali -cellule staminali emopoietiche e loro utilizzo Elettroforesi e PCR Terapie geniche e nuove tecniche terapeutiche Le Neoplasie

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI

Biotechnologie e relativo utilizzo
Terapia Genica e Sonde Molecolari.
Laboratorio: Elettroforesi e PCR

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione espositiva è stata adottata per comunicare informazioni scientifiche, dati, nozioni su argomenti attuali o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza, essa è stata integrata e seguita da discussioni commenti e chiarimenti in modo da rafforzare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Per il conseguimento degli obiettivi sono stati messi in atto, laddove possibile, le seguenti strategie:

- sviluppare le competenze, partendo da situazioni concrete.
- proporre attività didattiche varie e articolate - sollecitare attività volte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati

- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende attraverso il fare, anche con attività di gruppo e con l'utilizzo della tecnologia.

L'uso del laboratorio rappresenta un momento indispensabile oltre per la visualizzazione e per la sperimentazione anche per la crescita culturale e sociale della classe e per individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

La disciplina si caratterizza per avere connessioni dirette con altri contenuti disciplinari; molti sono infatti, i punti di contatto con: igiene, chimica e biochimica che hanno offerto in una veduta d'insieme un'organizzazione globale dei dati chimico-biologici.

I vari moduli sono stati sviluppati ricorrendo a strategie metodologiche differenti: lezioni frontali, partecipate, consultazione di riviste e testi scientifici, approfondimenti tematici, elaborazione di mappe concettuali sui macro argomenti trattati, esercitazioni teoriche guidate, utilizzo di supporti multimediali, visione di filmati, analisi di protocolli sperimentali e attività laboratoriali specifiche. Inoltre sono state proposte attività di recupero in itinere, finalizzate al potenziamento delle capacità logico-argomentative degli studenti con carenze disciplinari, teoriche e/o laboratoriali. Per buona parte degli argomenti trattati è stato possibile effettuare dei collegamenti teorici interdisciplinari con le altre materie caratterizzanti l'indirizzo, in particolare con la Biochimica, la Microbiologia e tecniche di controllo sanitario e la Legislazione sanitaria, promuovendo la costruzione di una conoscenza organica, flessibile e completa, sia sul piano teorico che tecnico pratico in sintonia con le direttive ministeriali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI



- Libro di testo: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO



- Teoria e Laboratorio



Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- Dispense fornite dal docente.
- Schemi e schede
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale e lavagna DIGITALE

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- ☐ Tema ☒ Domande aperte ☐ Compito con problemi ☒ Relazione
- ☐ Elaborazioni grafiche ☒ Verifiche ☐ Griglie di osservazione ☒ Ricerca
- ☒ Quiz a risposta multipla ☒ Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
- ☐ Soluzione di casi pratici e professionali ☒ Simulazione di attività laboratoriali
- ☐ Lettura e comprensione ☐ Parafrasi ☐ Esercizi ☐ Traduzioni
- ☐ Altro (specificare) SCHEMI, SCHEDE E MAPPE CONCETTUALI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

☒ Interrogazioni guidate 2	☒ Prove strutturate 2
☒ Discussioni varie	☒ Elaborati scritti 3
☐ ☒ Esperienze di laboratorio e relazioni 2	☒ Schemi 2

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;
- i contenuti culturali acquisiti

Acri, 12 /04/2025

FIRMA DELLE DOCENTI

Prof.ssa Marina De Vincenti-Prof.ssa Rosaria Barone

Tutte le cellule del corpo umano si rigenerano in media ogni sette anni.

Come i serpenti, a modo nostro, cambiamo pelle.

Biologicamente diventiamo una persona nuova.

Possiamo sembrare gli stessi, probabilmente è così, il cambiamento non è visibile, almeno non alla maggior parte di noi.

Ma siamo cambiati, completamente. Per sempre."

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Anna Capalbo

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'esperienza didattica con la classe, che si è sviluppata in modo continuativo lungo l'intero triennio, è stato possibile costruire un rapporto educativo solido e improntato al rispetto reciproco e alla fiducia. Questo ha consentito un'osservazione costante del percorso di ciascuno, non solo sul piano dell'apprendimento linguistico, ma anche sotto il profilo personale e relazionale.

Nel tempo, la maggior parte degli studenti ha mostrato un'evoluzione positiva, maturando maggiore consapevolezza rispetto all'importanza della lingua inglese e migliorando progressivamente il proprio approccio allo studio. In molti casi si è passati da un atteggiamento inizialmente timido e passivo a una partecipazione più attiva e interessata, con maggiore sicurezza nell'interazione e nell'uso del lessico settoriale e generale.

Va inoltre segnalata la presenza di uno studente che ha raggiunto livelli di competenza eccellenti, distinguendosi per autonomia, padronanza linguistica e capacità di analisi, in linea con i più alti standard previsti dal livello B2 e oltre.

Tuttavia, nonostante gli sforzi profusi e un clima didattico sereno e collaborativo, non tutti gli studenti sono riusciti a consolidare le competenze necessarie per un uso autonomo, fluido e critico della lingua straniera. Permangono infatti delle disomogeneità nei livelli di apprendimento, con una parte del gruppo che, pur mostrando impegno, ha mantenuto un approccio prevalentemente mnemonico, che ha limitato la capacità di rielaborazione personale e di utilizzo consapevole delle strutture linguistiche.

Nel complesso, i livelli raggiunti variano da un livello B2 (QCER) fino ad A1 nei casi più fragili. Ciononostante, è doveroso riconoscere che il gruppo classe, nel suo insieme, ha fatto registrare un progresso concreto rispetto alla fase iniziale del percorso, mostrando maggiore autonomia, curiosità e disponibilità a mettersi in gioco, specialmente nelle attività collaborative.

L'insegnamento è stato accolto con interesse e disponibilità, e la partecipazione alle lezioni, sia frontali che laboratoriali, è stata nel complesso costante e rispettosa. Le attività proposte, comprese simulazioni

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

di prove Invalsi, esercizi guidati, analisi di testi scientifici e discussioni su tematiche di attualità, hanno rappresentato occasioni di crescita linguistica e personale, anche se con esiti differenziati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare la capacità di comprensione globale di testi scritti, sia di carattere generale sia inerenti al proprio ambito disciplinare.
- Sviluppare la capacità di comprensione globale di testi scritti, sia di carattere generale sia inerenti al proprio ambito disciplinare.
- Produrre testi orali in forma descrittiva, espositiva e argomentativa, adeguandoli al contesto comunicativo.
- Partecipare attivamente a conversazioni in lingua, dimostrando efficacia comunicativa anche in presenza di errori formali.
- Redigere e sintetizzare testi scritti di diversa natura, finalità e tematica, con particolare attenzione agli argomenti attinenti al percorso di studi.
- Riconoscere e valorizzare la dimensione culturale della lingua inglese come strumento di confronto, apertura e cittadinanza attiva.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

Module 1 Immunology

- Definition of allergy or intolerance
- Blood groups

Module 2 Biotechnology

- Biotechnology definition
- Genetic engineering:
- Human Genome Project and genetic engineering
- GMO – Genetically Modified Organisms
- Biotechnology and medicine
- Stem cells

Module 3 Diseases in the modern world

- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease
- Diabetes

Module 4 Civic Education

- Gender discrimination e movimento #MeToo
- Cyberbullying

CLIL

- A study on the use of Drugs

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Module 5 New Frontiers

- Surgical robots

Module 6 Looking for a job

- Europass CV

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività di lezione frontale integrate da dialoghi formativi, discussioni guidate ed esposizioni orali, accompagnate da presa di appunti, esercitazioni di comprensione orale, prove INVALSI e simulazioni per la certificazione linguistica di livello B1

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO: Grasso – Melchiori INTO SCIENCE-CLITT My Zanichelli
Ferruta - Rooney WORLD IN PROGRESS Mondadori Education

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- ☒ Domande aperte
- ☒ Verifiche
- ☒ Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
- ☒ Lettura e comprensione
- ☒ Esercizi
- ☒ Traduzioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate al PTOF.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri 25/04/2025

Prof.ssa Capalbo Anna

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia

DOCENTE/I: Bianca Maria Giorno Rosaria Barone

CLASSE: V A BS

ITI

Profilo della classe

LIVELLI RAGGIUNTI

La classe VA, appare eterogenea in relazione alle condizioni di partenza, all'impegno prodotto e alla partecipazione, anche nelle attività a casa manifestano variabilità.

Nel complesso, la preparazione si attesta su tre livelli: più che sufficiente per un gruppo di alunni; che partecipa attivamente alle lezioni con impegno continuo e mostra disponibilità alla discussione e alla collaborazione, il secondo è formato da allievi che mostra volontà di migliorare, il terzo gruppo possiede una preparazione incompleta e talvolta accompagnata da un inadeguato metodo di studio o da uno scarso impegno soprattutto a casa. Nel mese di maggio si faranno degli approfondimenti disciplinari, e simulazioni per la seconda prova scritta.

Le ore di laboratorio sono state svolte utilizzando una metodologia coinvolgente e interattiva come la flipped classroom, dove gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

responsabilità riguardo al proprio successo formativo Le simulazione delle attività di laboratorio sono state svolte anche attraverso video. La programmazione ha seguito le linee stabilite in sede di dipartimento, è sarà completata del tutto alla fine dell'anno Scolastico.

<i>Ore di insegnamento</i>	ORE EFFETTUATE 131 al 16/04/2025
----------------------------	-------------------------------------

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella disciplina di Igiene, alla fine del quinto anno, lo studente dovrebbe essere in grado di

- identificare i fattori di rischio e causali delle patologie più significative e comuni nella popolazione;
- di applicare semplici studi epidemiologici per contribuire alla promozione della salute personale e collettiva attraverso la prevenzione e l'educazione sanitaria;
- conoscere e utilizzare alcune tecniche per la diagnosi e il controllo di alcune patologie.

Se possono essere considerati raggiunti, da parte di quasi tutti gli studenti, gli obiettivi minimi di conoscenza degli argomenti trattati, non così si può dire per gli obiettivi che riguardano la capacità di collegare cause ad effetti all'interno della stessa disciplina.

Sono stati riportati anche i contenuti che verranno trattati dopo il 15 aprile

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 1: REGOLAZIONE CONTROLLO INTEGRAZIONE

Il sistema Nervoso: struttura del sistema nervoso, neuroni e fibre nervose, impulso nervoso, la sinapsi.

Sistema nervoso centrale, encefalo e midollo spinale, funzioni della corteccia cerebrale aree sensitive e motorie.

Sistema nervoso periferico, nervi cranici e nervi spinali, sistema nervoso autonomo, recettori e riflessi, recettori.

Organi di senso: udito ed equilibrio

Il Sistema Endocrino: struttura e fisiologia

Le ghiandole endocrine ipofisi ,epifisi , tiroide , paratiroidi , surrenali , pancreas endocrino

Produzione e azione degli ormoni

Laboratorio: Osservazione vetrini Istologici. Dissezione di un cervello animale (VIDEO).

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 2: LA RIPRODUZIONE

Apparato riproduttore maschile: testicoli funzione e spermatogenesi, gli ormoni androgeni.

Apparato riproduttivo femminile: ciclo mestruale, ciclo uterino, ciclo ovarico, la fecondazione e la gravidanza

Laboratorio: Prova immunologica di gravidanza HCG Amniocentesi - Epidurale

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 3: AGENTI CAUSALI DELLE MALATTIE INFETTIVE
--

AGENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE FISICO O ESOGENI

L' acqua

AGENTI LEGATI ALL'AMBIENTE BIOLOGICO, SOCIALE, DI VITA CONFINATA E ALLE ABITUDINI PERSONALI O ENDOGENI

Fattori biologici i microrganismi

Fattori genetici ed ambientali

Abitudini alimentari: alimentazione, alcol, fumo, farmaci

Laboratorio: Fonti di rischio in laboratorio. Controllo microbiologico delle acque potabili e malattie correlate

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 4: LE MALATTIE INFETTIVE
--

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

VIE DI TRASMISSIONE DELLE INFEZIONI

Trasmissione oro-fecale, vie aeree, parenterale, verticale, iatrogena

Veicoli e vettori delle malattie infettive

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE IDRICA

Febbre tifoide o **salmonellosi**, epatite virale di tipo A: agente infettivo, patogenesi, cenni clinici, epidemiologia, prevenzione.

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE AEREA

Tubercolosi, Meningite :agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

MALATTIE INFETTIVE TRASMISSIBILI PER CONTATTO

Mononucleosi infettiva: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE SESSUALE E/O PARENTERALE

Epatiti virali di tipo B e C, tumore collo dell'utero causato da Papilloma virus: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

Laboratorio: Pap test, screening mammella, cervice uterina e colon retto.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 5: EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

Malattie funzionali e organiche

Le cause delle malattie croniche: intrinseche ed estrinseche

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Cardiopatía ischemica, Ictus

Epidemiologia, Prevenzione; patogenesi e segni clinici

MALATTIE METABOLICHE

Il diabete

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Definizione e classificazione. La regolazione del glucosio ematico. Patogenesi e sintomi. Terapia e complicanze Epidemiologia e prevenzione

MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Parkinson, Alzheimer. Patogenesi e cenni clinici

MALATTIE REUMATICHE Artrite reumatoide e LES. Patogenesi e cenni clinici. Basi biologiche della malattia. Epidemiologia

LE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Bronco-pneumopatie-cronico-ostruttive (BPCO): bronchite cronica, enfisema

Alterazioni della funzione respiratoria

Insufficienza respiratoria

Epidemiologia e patogenesi

Sintomi fattori di rischio e diagnosi (spirometria)

asma bronchiale

TUMORI E SCREENING

Classificazione, cause e fattori di rischio dei tumori

Il ruolo dei geni

Sintomi, diagnosi e terapie

Epidemiologia e prevenzione primaria secondaria e terziaria

Carcinoma del collo dell'utero da HPV, mesotelioma pleurico (amianto)

Cancro della mammella

Laboratorio: Diagnosi diabete e determinazione del glucosio con il metodo enzimatico colorimetrico.

Indagini di laboratorio per rivelare la presenza di anemie.

Emocromo: Esame emocromo-citometrico con formula leucocitaria

Artrite reumatoide tecniche di laboratorio (emogas-analisi). Spirometria

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 6: MALATTIE GENETICHE

Il genoma, i cromosomi, il DNA, i geni

Definizione e classificazione delle malattie genetiche

Le mutazioni: geniche (monofattoriali e multifattoriali), cromosomiche, genomiche

Fattori biologici genetici

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Malattie da delezione genetica: Aneuploidie (trisomie, monosomie); delezione, inversione e traslocazione, Trisomia 13 sindrome **di Patau**, trisomia 18 sindrome di **Edwards**, Sindrome di **Down** (cromosoma 21) sindrome di **Klinefelter**(XXY,XXYY, XXXXY), sindrome di **Turner** (XXX,XXXX,XXXXX) , **sindrome Cri-du-chat** (cromosoma 5).

Malattie monofattoriali monogeniche o puntiformi:

Autosomiche recessive: **fibrosi cistica**, **Fenilchetonuria** e **talassemia**(alfa e beta o anemia mediterranea.) **Anemia falciforme**

Autosomiche dominanti: **Corea di Huntington**.

Malattie multifattoriali: spina bifida

Malattie genetiche rare: emofilia

Malattie legate al cromosoma x recessive

Distrofia muscolare ed emofilia

Epidemiologia,cause, patogenesi, quadro clinico, diagnosi e terapia

Malattie multifattoriali o poligenica: Spina bifida occulta, meningocele e mielomeningocele

Laboratorio: estrazione del DNA; Cariogramma, diagnosi prenatale, post-natale, lettura ed interpretazione di un alberi genealogici

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati proposti agli alunni sia tramite la classica lezione frontale supportata da fotocopie, schemi, sia mediante discussioni di gruppo, lettura e commento del libro di testo, internet . Si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli allievi e sono stati sempre chiamati ad esprimere le proprie opinioni, i propri dubbi, le critiche e le osservazioni così da stimolare le loro capacità d'analisi e sintesi e consentire l'acquisizione di competenze specifiche, di un sapere sistematico non episodico e casuale, ma stabile e spendibile, in pratica capace di lasciare traccia di sé nel tempo e di consentirne un uso intelligente e flessibile, così da costituire una solida struttura su cui poter innestare con relativa facilità ulteriori apprendimenti e di agevolare, per altro, l'inserimento nel mondo del lavoro o di proseguire con serenità negli studi. In definitiva, si può affermare che non ho teso alla sola conoscenza dei contenuti specifici ma, soprattutto alla comprensione, all'analisi e sintesi dei concetti chiave che dovrebbero consentire agli alunni di organizzare le conoscenze acquisite e di utilizzarle in pratica anche al di fuori della scuola, rendendole così operative e spendibili in settori scientifici diversi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

(Riccardo Tortora ed.
CLITT)

IGIENE E PATOLOGIA (Amendola, Messina, Pariani ed. Zanichelli)

CONOSCIAMO IL CORPO UMANO (R. Tortora ed Zanichelli)

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA (S. Barbone, M.G. Castiello, Alborini ed.
Franco Lucisano)
Zanichelli

IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA (A. Giammarino) - Simone per la
scuola

- ☐ Dispense fornite dal docente e caricate sul classroom.
- ☐ Presentazioni Power Point, Google presentazioni.
- ☐ Appunti e mappe concettuali.
- ☐ Software Zanichelli:
- ☐ Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

- ☐ Lezione frontale e dialogico- partecipato per stabilire con gli alunni un confronto aperto e costruttivo
- ☐ Videolezione
- ☐ Dispense
- ☐ Appunti
- ☐ Discussione guidata
- ☐ Link per video
- ☐ Slides
- ☐ Ripetizione

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- ☐ Domande aperte e a scelta multipla
- ☐ Relazione di laboratorio
- ☐ Verifiche orali

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- ☐ Griglie di osservazione
- ☐ Ricerca e lavori individuali a casa e in classe
- ☐ Simulazione di attività di laboratorio
- ☐ Simulazioni seconda prova scritta
- ☐ Soluzione di casi pratici e professionali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte sotto forma di prove semi strutturate, trattazioni brevi con quesiti a risposta aperta, interpretazioni di grafici e tabelle, e relazioni tecniche per quanto riguarda le esperienze di laboratorio e simulazioni esami.

Per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate al PTOF.

Numero di verifiche effettuate , utilizzando le diverse tipologie di prove

Prove scritte 2+2=4 prove pratiche 1+2=3 prove orali e simulazioni 2 +3 alla data del 16 aprile 2025

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato
- i contenuti culturali acquisiti

Acri, 17 /04/2025

FIRMA DEI DOCENTI PROF. BIANCA MARIA GIORNO
PROF. ROSARIA BARONE

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SANITARIA

DOCENTE: Adriana Bajamonte

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta al proprio interno diverse individualità unitamente a gruppi eterogenei ciascuno dei quali in modo personalizzato ha acquisito le competenze fondamentali della disciplina. Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte in maniera completa fornendo una panoramica dei concetti fondamentali degli ultimi argomenti in programma preferendo svolgere discussioni e verifiche orali sulla parte di programma già svolto al fine di rendere ancora più chiare e consolidare le competenze acquisite.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lo svolgimento regolare della programmazione curricolare, ha consentito di raggiungere gli obiettivi generali di seguito indicati nella tabella:

OBIETTIVI GENERALI

- Consapevole definizione del concetto di Stato attraverso l'identificazione dei suoi elementi costitutivi.
- Conoscenza delle diverse forme di Stato e di Governo.
- Individuazione delle caratteristiche fondamentali dell'ordinamento Costituzionale Italiano;
- Conoscenza dei principi fondamentali riconosciuti dalla Costituzione.
- Conoscenza delle caratteristiche e della struttura della Costituzione Italiana
- Capacità di distinguere le norme giuridiche dalle regole sociali.
- Conoscenza delle principali regole di interpretazione delle norme.
- Conoscenza della struttura delle fonti del diritto.
- Capacità di comprendere il collegamento tra il principio riconosciuto dalla costituzione e le leggi che ad esso danno attuazione.
- Conoscenza delle modalità di attuazione del diritto alla salute nella diversificata legislazione sanitaria.
- Conoscenza delle diverse le modalità di intervento del Servizio sanitario nazionale a tutela del diritto alla salute.
- Conoscenza dell'assetto organizzativo dell'azienda USL.
- Conoscenza del concetto di LEA e della loro diversa attuazione sulla base della spesa pubblica e dei piani sanitari regionali.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- Conoscenza dei doveri, i ruoli, i compiti e le responsabilità delle diverse figure di professionisti della sanità.
- Conoscenza della disciplina del trattamento obbligatorio nei confronti delle persone affette da malattie mentali.
- Conoscenza dei diritti del malato e dell'anziano.
- Conoscenza delle principali norme in materia di igiene, inquinamento e tutela dell'ambiente e delle acque.
- Conoscenza della normativa sull'accreditamento in Italia.

CONTENUTI TRATTATI

Sono stati svolti i contenuti afferenti alle UDA di seguito riportate:

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

Percorso A – LO STATO E LA COSTITUZIONE

Uda n.1 - Lo Stato

Uda n.2 - La Costituzione Italiana

Percorso B – LE FONTI DEL DIRITTO

Uda n.1 - Il diritto e la norma giuridica

Uda n.2 - L'interpretazione e l'applicazione della norma

Uda n.3 – Le fonti del diritto a livello Nazionale ed Internazionale

Percorso C – IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Uda n.1 – Lineamenti di ordinamento sanitario

Uda n.2 - Le professioni sanitarie, socio sanitarie e parasanitarie

Uda n.3 – Il sistema sanitario nazionale e l'unione europea

Percorso D – GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA E LA TUTELA DELLE PERSONE

Uda n.1 -

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

UDA LA TUTELA DELLA SALUTE FISICA E MENTALE

- La tutela della Salute
- Il piano sanitario nazionale
- La salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza.
- Le grandi patologie, Tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie
- La non autosufficienza di anziani e disabili
- la salute mentale
- la tutela della salute mentale

UDA: LECARTE DEI DIRITTI DEL CITTADINO

- La carta europea dei diritti del malato
- La carta dell'anziano
- La carta dei diritti del malato in ospedale
- i Diritti del Bambino malato
- Il consenso informato

UDA IGIENE PUBBLICA E PRIVATA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Premessa

- Igiene del lavoro
- Igiene dell'alimentazione
- igiene della scuola
- Disinfezione
- La nozione di ambiente in generale
- il diritto dell'ambiente in ambito internazionale
- La tutela dell'ambiente in Italia
- Le politiche per l'ambiente
- Inquinamento dell'acqua

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

- Inquinamento dell'aria
- La difesa del suolo
- La disciplina dei rifiuti
- I rifiuti sanitari
- L'inquinamento elettromagnetico

UDA ACCREDITAMENTO – RESPONSABILITA' DEONTOLIGIA E PRIVACY IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- La qualità e l'accreditamento per un sistema di qualità
- La responsabilità dell'operatore sanitario: aspetti etici e deontologici
- Il segreto professionale
- la normativa sui dati personali: l'interessato ed il titolare del trattamento
- Il modello organizzativo data protection
- I data Breach
- Il trattamento di categorie particolari di dati
- Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.
- Il trattamento dei dati sanitari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la metodologia che fa ricorso alla lezione frontale con l'ausilio del libro di Testo in versione digitale è stata privilegiata oltre poi a fare sviluppare agli alunni il senso critico mediante l'affiancamento della lettura di articoli sulla sanità calabrese.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo adottato "Il nuovo Diritto per le Biotecnologie sanitarie"

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Studio individuale degli argomenti affrontati in classe e ricerche su tematiche specifiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche, almeno due orali

Discussioni in classe per verificare il livello di partecipazione e di interazione sugli argomenti trattati. L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo sono l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nello studio a casa;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Rende, lì 20 Aprile 2024

IL DOCENTE
Prof. Adriana Bajamont

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7.1 Valutazione degli apprendimenti

Numero e modalità di verifica

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Igiene	Chimica organica	Legislazione Sanitaria	Microbiologia Biotecnologia	Ed. Fisica
Interrogazione		X	X	X	X	X	X	X	X	
Domande aperte					X		X			
Prove semi strutturate				X	X	X			X	
Risoluzione di problemi					X				X	
Trattazione sintetica		X								
Lavori di gruppo in						X	X		X	
Tipologia A		X								
Tipologia B		X								
Tipologia C		X								

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Prova pratica	Discussione con la classe
		X
Due verifiche scritte e due verifiche orali per trimestre e pentamestre		X
Tre verifiche orali e una verifica scritta per trimestre e pentamestre		X
Due prove scritte e tre prove orali per trimestre e pentamestre		X
Due verifiche scritte e due prove orali per trimestre e pentamestre		
Tre prove scritte e tre prove orali per trimestre e pentamestre e tre prove pratiche	X	X
Due verifiche scritte e due prove orali per trimestr e pentamestre	X	X
Tre verifiche scritte e due prove orali per trimestre e pentamestre		X
Tre verifiche scritte e due orali per trimestre e pentamestre	X	X
Tre prove a trimestre e pentamestre	X	X

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7.2 Griglie di valutazione dipartimentali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE CONCORDATA NELLE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze)
< 3	Molto scarso	Scarse o pressoché nulle	Applica le poche conoscenze in modo errato, anche in casi semplici. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. Esegue prove scritte prive di significato e senza alcuna terminologia specifica. Non sa riprodurre schemi di impianti e non conosce la simbologia. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di non possedere nessuna conoscenza delle tecniche operative.
3	Scarso	Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali	Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi. Esegue prove scritte poco significative, senza alcuna terminologia specifica. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di possedere una scarsa conoscenza delle tecniche operative e delle modalità di esecuzione di una relazione scritta.
4	Insufficiente	Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali	Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Nei calcoli commette errori che spesso inficiano l'esattezza del risultato. Non è in grado di usare un linguaggio tecnico ed una simbologia adeguati nella rappresentazione degli impianti. Non è autonomo nelle attività pratiche e ha una conoscenza frammentaria delle tecniche operative. Deve essere guidato sia nell'elaborazione dei dati sperimentali ottenuti che nella stesura della relazione scritta relativa alle attività svolte.
5	Mediocre	Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali	Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Durante le attività pratiche mostra di non essere del tutto autonomo e di non possedere un'adeguata manualità operativa. Riesce con difficoltà ad elaborare e ad interpretare i dati ottenuti. Nelle prove scritte e nella stesura delle relazioni, usa un linguaggio tecnico impreciso e non è in grado di rappresentare schemi di impianti in modo adeguato.
6	Sufficiente	Essenziali ma abbastanza corrette	Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Se opportunamente guidato affronta la

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

			risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque influente sull'esattezza del risultato. Si esprime con un linguaggio specifico quasi appropriato ed usa la simbologia adeguata nella rappresentazione di schemi di impianti. E' abbastanza autonomo nell'esecuzione delle attività pratiche e, se guidato, riesce ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti in modo sufficientemente corretto.
7	Discreto	Sostanzialmente complete articolate e ben consolidate	Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in modo corretto, individuando le regole ed i principi adatti al contesto e usando un linguaggio specifico adeguato e la corretta simbologia nella rappresentazione di schemi di impianti. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, eseguendo i calcoli in modo abbastanza preciso e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. E' in grado di eseguire le attività pratiche con una certa autonomia, di elaborare ed interpretare i dati sperimentali in modo corretto.
8	Buono	Complete, approfondite e ben consolidate	Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. E in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere una buona manualità operativa e di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza.
9	Ottimo	Complete, approfondite ed organiche	Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. E' in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere un'ottima manualità operativa, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza e di valutare criticamente risultati e procedimenti.

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

10	Eccellente	Complete, approfondite, organiche e personali	Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato, anche in casi complessi e situazioni nuove, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate, usando un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Dimostra di saper organizzare ed eseguire le attività pratiche in modo preciso ed accurato, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza, valutando criticamente risultati e procedimenti.
----	------------	---	--

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze; utilizzo di un lessico specifico corretto; fluidità nell'esposizione)
< 3	Molto scarso	Scarse o pressoché nulle	Mostra gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze di base. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. L'esposizione dei concetti teorici è estremamente difficoltosa o inesistente il lessico specifico è molto limitato e scorretto.
3	Scarso	Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali	Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi, evidenziando una scarsa capacità di ragionamento. Si esprime in modo stentato e molto impreciso, con un lessico specifico povero e inadeguato; l'esposizione non è fluida, si interrompe spesso e necessita di continui input da parte dell'insegnante.
4	Insufficiente	Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali	Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, spesso in modo mnemonico, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Sa analizzare solo parzialmente e sintetizza in modo impreciso. L'esposizione non è fluida ed il lessico specifico è povero ed impreciso.
5	Mediocre	Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali	Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Sa analizzare e sintetizzare solo parzialmente. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Espone i concetti teorici con un lessico specifico accettabile ma con frequenti interruzioni, incertezze ed errori.
6	Sufficiente	Essenziali ma abbastanza corrette	Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Sa analizzare e sintetizzare con sufficiente coerenza. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque influente sull'esattezza del risultato. Espone in modo essenziale e sintetico ma abbastanza corretto, con un lessico specifico adeguato, seppur poco vario.
7	Discreto	Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, individuando le regole ed i principi adatti al contesto. Sa analizzare e sintetizzare con coerenza e precisione. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. L'esposizione è abbastanza chiara e fluida, il lessico specifico è adeguato.
8	Buono	Complete, approfondite e ben consolidate	Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Sa analizzare e sintetizzare con razionalità e coerenza. Riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, ed è in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate Affronta il problem solving con sicurezza

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Aciri (Cs)

			e eseguendo i calcoli con correttezza e precisione Espone i concetti teorici con fluidità , chiarezza e precisione , usando un lessico appropriato e rigoroso.
9	Ottimo	Complete, approfondite ed organiche	Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Espone in modo fluido e disinvolto, con un linguaggio tecnico appropriato, rigoroso e vario, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. E 'in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate.
10	Eccellente	Complete, approfondite, organiche e personali	Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato e trasferendole anche in contesti nuovi e complessi, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate. L'esposizione è fluida, supportata da un lessico specifico rigoroso, ricco ed appropriato e da uno stile personale ed originale. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- **la situazione di partenza**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni**

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7.3 Griglia di valutazione della prova orale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143e-mail:
csis06100t@istruzione.it –
www.iisacri.gov.it



C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ

Griglia colloquio ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

Codice Meccanografico.....Candidato.....Classe.....Sez.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 -4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e	4-4.50	

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

		personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

Acri,

La Commissione

Il Presidente

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7.4 Griglie prima prova scritta



STITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143e-mail:

csis06100t@istruzione.it –

www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



GRIGLIA PRIMA PROVA – ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

Codice Meccanografico.....Candidato.....Classe.....Sez.....

Tipologia di prova A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
Coesione e coerenza testuale.	Non prodotto		Non valutabile	0		
	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.		Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.		Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici		Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Mediocre	5		
			Insufficiente	4		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.	Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ampiezza e precisione delle	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
Indicatori specifici	Non prodotto	Non valutabile	0		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Pienamente rispettate le consegne; completa l'adesione alle indicazioni date opportunamente ampliate e approfondite. Parafrasi è completa	Ottimo	10		
	Pienamente rispettate le consegne; puntuale e precisa l'adesione alle indicazioni date.	Distinto	9		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e si attiene nelle linee generali alle indicazioni date.	Discreto	7		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e alcune indicazioni principali La sintesi/parafrasi richiama pochi concetti	Sufficiente	6		
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne parziale e incompleto. Parafrasi assente	Mediocre	5		
	Il testo non rispetta i vincoli posti nelle consegne che risultano non pertinenti alla richiesta.	Insufficiente	4		
	Nessun rispetto dei vincoli.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici	Ottimo	10		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi	Distinto	9		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi	Buono	8		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	7		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte	Sufficiente	6		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	5		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	4		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non	0		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Riconoscimento completo, preciso degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici, opportunamente motivati	Ottimo	10		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e completa.	Distinto	9		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	Buono	8		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica adeguata, chiara e corretta, mancano alcuni aspetti retorici	Discreto	7		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica essenziale, con	Sufficiente	6		
	Analisi lessicale e sintattica approssimativa; analisi stilistica e	Mediocre	5		
	Analisi lessicale e sintattica inadeguata; analisi stilistica e retorica	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di puntualità lessicale, sintattica e retorica	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non	0		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo appropriata, esauriente e argomentata in	Ottimo	10		
	Interpretazione del testo appropriata ed esauriente opportunamente	Distinto	9		
	Interpretazione del testo appropriata, con qualche approfondimento	Buono	8		
	Interpretazione del testo adeguata ma non approfondita	Discreto	7		
	Interpretazione del testo essenziale ma corretta	Sufficiente	6		
	Interpretazione del testo non esatta e superficiale	Mediocre	5		
	Interpretazione del testo completamente errata.	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16,43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)

Acri

La commissione

Il Presidente

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)



STITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143e-mail:
csis06100t@istruzione.it –
www.iisacri.gov.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



GRIGLIA PRIMA PROVA – ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

Codice Meccanografico.....Candidato.....Classe.....Sez.....

Tipologia di prova B . Analisi e produzione di un testo argomentativo

Voto..... /20

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Total
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.		Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici		Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Mediocre	5		
			Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.		Ottimo	10		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura	Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatori specifici					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi è individuata in modo corretto, precisa ed esauriente; la tesi centrale che tutte le argomentazioni del testo	Ottimo	15		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta e precisa	Distinto	14		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta; le argomentazioni del testo sono state individuate in buona parte.	Buono	13		
	La tesi è stata individuata; sono state individuate le argomentazioni principali del testo	Discreto	11-12		
	La tesi è stata individuata parzialmente; solo qualche argomentazione è stata colta	Sufficiente	10		
	La tesi è parziale e in alcuni tratti fraintesa	Mediocre	8-9		
	La tesi non è stata compresa	Insufficiente	5-6		
	Non pertinente e privo di argomentazioni proposte dal testo	Scarso	1-4		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi	Ottimo	15		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente	Distinto	14		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi	Buono	13		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	11-12		
	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte	Sufficiente	10		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	8-9		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	7-6		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi	Scarso	1-4		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali validi e opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Ottimo	10		
	Riferimenti culturali opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Distinto	9		
	Opportuni i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Buono	8		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

sostenere l'argomentazione	Sono presenti riferimenti culturali e l'argomentazione sostenuta in maniera adeguata e corretta	Discreto	7		
	Essenziali i riferimenti culturali; argomentazione sufficientemente sostenuta	Sufficiente	6		
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto utilizzati, riportati in modo frammentario e generalmente non congruo	Mediocre	5		
	Poco corretto e privo di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16.43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)

Acri

La commissione

Il Presidente

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)



STITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143e-mail:
csis06100t@istruzione.it –
www.iisacri.gov.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



GRIGLIA PRIMA PROVA – ESAME DI STATO A.S. 2024-2025

Codice Meccanografico.....Candidato.....Classe.....Sez.....

Tipologia di prova C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Voto..... /20

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.		Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.		Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici		Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Mediocre	5		
			Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale		Scarso	1-3		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziale	Totale
Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.		Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace		Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.		Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.		Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.		Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.		Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato		Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto		Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.		Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.		Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto		Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto		Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziale	Totale

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatori specifici					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Titolo coerente e ad effetto, ben organizzato, rende il testo originale.	Ottimo	15		
	Titolo è coerente ed efficace. Il testo risulta pienamente aderente alla traccia, non mancano alcune precisazioni	Distinto	14		
	Titolo coerente e ben organizzato. Il testo risulta aderente alla traccia	Buono	13		
	Titolo coerente. Il testo risulta abbastanza aderente alla traccia.	Discreto	11-12		
	Adeguate il titolo. Il contenuto è pertinente nella maggior parte del testo.	Sufficiente	10		
	Poco coerente il titolo. Scarsa aderenza alla traccia; contenuto molto impreciso rispetto alla traccia	Mediocre	8-9		
	Manca titolo nessuna aderenza alla traccia	Insufficiente	5-6		
	Svolgimento scorretto	Scarso	1-4		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso, efficace e convincente	Ottimo	15		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso ed efficace.	Distinto	14		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e coeso.	Buono	13		

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e lineare.	Discreto	11–12		
	Contenuto strutturato in modo semplice ma ordinato	Sufficiente	10		
	Contenuto sviluppato in modo poco lineare; le idee emergono in maniera non molto chiara	Mediocre	8–9		
	Contenuto esposto in modo disordinato e per lo più incomprensibile	Insufficiente	7–6		
	Contenuto esposto senza criterio argomentativo	Scarso	1–4		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, approfondite e articolate in maniera originale; ordinati e validi riferimenti culturali..	Ottimo	10		
	Conoscenze ampie, approfondite e ben articolate; riferimenti culturali appropriati..	Distinto	9		
	Conoscenze ampie e ben articolate; opportuni i riferimenti culturali	Buono	8		
	Conoscenze adeguate; i riferimenti culturali risultano appropriati	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali e adeguatamente articolate; riferimenti culturali, globalmente aderenti al contesto	Sufficiente	6		
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali imprecisi.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate e imprecise; assenza di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1–3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-

15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16,43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)

Acri

La Commissione

Il Presidente

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

7.5. Griglia seconda prova



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEO A"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143e-mail:
csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it
C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO CONCLUSIVI A.S. 2024\2025

Codice Meccanografico.....Candidato.....Classe.....Sez.....

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa, sicura e precisa . Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.	6	
	Completa e abbastanza appropriata. Organizza le conoscenze precise in maniera chiara e organica	5	
	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	4	
	Parziale ma sostanzialmente accettabile. Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate	3	
	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	2	
	Scarsa e disorganizzata Ha conoscenze assai limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	1	
	Non valutabile	0	

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa e sicura. Comprende ed interpreta in modo corretto le richieste; analizza opportunamente i dati ed individua in modo preciso metodologie e strategie risolutive		
	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	5	
	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L'analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	4	
	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	3	
	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione	2	
	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	1	
	Non valutabile	0	
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi	4	
	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	3	

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	2	
	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	1	
	Non valutabile	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esaustivo, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato	4	
	Gestisce ed elabora le informazioni con precisione, sintetizzandole e collegandole in modo essenziale ma coerente. Il linguaggio specifico è complessivamente appropriato	3	
	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	2	
	Gestisce ed elabora le informazioni in maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	1	
	Non valutabile	0	
PUNTEGGIO MASSIMO		20/20	
PUNTEGGIO PROVA			/20

Acri

Il Presidente

La Commissione

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

8..RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE V A – B. S. – ITI

Cognome e Nome	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	9	10	
	11	12	
	10	11	
	9	10	
	9	10	
	11	11	
	10	12	
	9	11	
	9	10	
	10	11	
	7	9	
	9	10	
	7	9	
	8	10	
	7	9	
	10	11	
	8	9	
	7	9	

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Fasce di profitto finale	N° Studenti
$M < 5$	
$5 \leq M < 6$	
$M = 6$	
$6 < M \leq 7$	
$7 < M \leq 8$	
$8 < M \leq 9$	
$9 < M \leq 10$	

Integrato il.....

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Docenti del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
De Bonis Espedito	Religione	
Morelli Maria Gabriella	Italiano - Storia	
Galasso Fioretta	Matematica	
Capalbo Anna	Inglese	
De Vincenti Marina	Microbiologia	
Barone Rosaria	Igiene Microbiologia (laboratorio)	
Giorno Bianca	Igiene	
Marra Valentino	Ed. Fisica	
Bajamonte Adriana	Legislazione Sanitaria	
Cupelli Daniela	Chimica Organica	
Amodio I G	Chimica Organica (laboratorio)	

Il coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Istituto Istruzione Superiore (IPSIA-ITI)

Acri (Cs)

Allegato 1 **Modulo Formativo**

Allegato 2 **UDA Educazione Civica**

Allegato 3 **Simulazioni prove d'esame**